

**PROGRAMMA OPERATIVO  
FESR BASILICATA 2014/2020**

2014IT16RF0P022 – Adottato con Decisione C(2015) 5901 – 17 agosto 2015

**RELAZIONE ANNUALE  
DI ATTUAZIONE  
ANNO 2016**

# Relazione di attuazione annuale

## PARTE A

### INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP022
Titolo	POR Basilicata FESR
Versione	2016.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	23-giu-2017

## Sommario

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori. ....	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	6
3.1. Panoramica dell'attuazione .....	6
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	11
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione .....	99
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	110
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI .....	115
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	118
7. SINTESI PER IL CITTADINO .....	122
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	123
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	124
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	144
10.1. Grandi progetti.....	144
10.2. Piani d'azione comuni.....	147
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	150
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	150
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	154
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	156
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	156
11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma.....	157

12.	INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	159
12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni.....	159
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione .....	161
13.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	164
14.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	165
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo .....	165
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi .....	166
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali.....	167
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	167
	EUSAIR.....	168
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso.....	171
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate.....	171
15.	INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	173
16.	CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione).....	174
17.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	176
	Documenti .....	177

## **2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.**

Nel corso dell'annualità 2016, i principali step attuativi del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 sono stati i seguenti:

1. 8 marzo 2016. Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 con individuazione dei componenti (D.G.R. n. 214 dell'8 marzo 2016);
2. 22 marzo 2016. Prima seduta del Comitato di Sorveglianza che ha approvato:
  - Criteri di selezione delle operazioni definiti in raccordo con i Dipartimenti regionali coinvolti nell'attuazione del Programma;
  - Strategia di Comunicazione;
  - Regolamento interno del CdS.
3. 13 maggio 2016. Individuazione formale degli uffici responsabili dell'attivazione delle azioni (RdA) del Programma (D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016);
4. 2016. Messa a regime del sistema informativo di monitoraggio SiFesr14-20 ai sensi dell'art. 125, comma 2 lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e definizione delle caratteristiche e delle regole dei servizi applicativi per lo scambio dei dati con il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGRUE, in base al Protocollo Unico di Colloquio;
5. 15 dicembre 2016. Approvazione con DD. 2AF.2016/D.01763 del 15/12/2016 del documento relativo al Sistema di Gestione e Controllo e di tutta la manualistica e delle relative check-list di controllo rispetto al complesso quadro normativo di riferimento per il periodo 2014-2020 e la predisposizione, ex novo, di alcune procedure e strumenti che costituiscono elementi di novità della programmazione 2014-2020, quali la definizione di procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;
6. 22 dicembre 2016. Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. UE n. 1303/2013 notificata alla Commissione europea in data 22 dicembre 2016, con parere di conformità (e piano di azione da concludersi entro maggio 2017) rilasciato dall'Autorità di Audit in data 20/12/2016;
7. Implementazione delle azioni necessarie per ottemperare alle condizionalità ex ante applicabili al PO FESR Basilicata 2014-2020. Sono state completate le azioni previste per il completo soddisfacimento delle condizionalità, secondo il dettaglio di cui alla successiva sezione 13.
8. Attività partenariali per la definizione delle strategie relative alle due aree interne "Montagna Materana" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmiento" nell'ambito dell'Investimento Integrato Territoriale Aree Interne e della "Strategia Nazionale per le

Aree interne” e per l’avvio delle procedure negoziali con le città di Potenza e Matera nell’ambito dell’Investimento Integrato Territoriale Sviluppo Urbano (cfr. paragrafo 14.1);

9. Selezione delle prime operazioni e avvio delle relative procedure selettive i cui dettagli sono riportati nella successiva sezione 3;

Al 31.12.2016 risultano selezionate e ammesse al finanziamento sul PO n. 22 operazioni per un costo totale ammissibile pari al 14,03% della dotazione finanziaria del programma (115,857 milioni di euro), per le quali sono stati erogati 4,2 milioni di euro di contributo pubblico.

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	<p>L'asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" mira al potenziamento e allo sviluppo della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione regionale sia mediante interventi sulle infrastrutture di ricerca sia attraverso la promozione degli investimenti in R&amp;S delle imprese e la creazione di sinergie e collaborazioni tra imprese e centri di ricerca.</p> <p>A dicembre 2016 è stato aggiudicato il servizio di consulenza in materia di trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità di innovazione del sistema produttivo regionale per un importo di 10 Meuro (IVA inclusa), al RTI aggiudicatario composto da Pricewaterhousecoopers Advisory SpA (mandataria) e dalle mandanti I3P Scpa, Quicktop Srl e Noovle Srl. L'operazione è stata ammessa a finanziamento sull'Azione 1B.1.1.3 e si articola nelle seguenti 3 linee di attività a favore delle PMI lucane:</p> <p>Linea 1: assistenza tecnica alle imprese per l'innovazione di prodotto, servizi e processi produttivi e gestionali;</p> <p>Linea 2: servizi di scouting per l'individuazione e la valorizzazione di nuove idee imprenditoriali e lo sviluppo di start up e spin off;</p> <p>Linea 3: promozione di collaborazioni, di livello internazionale, tra il sistema della ricerca e le imprese e supporto per la definizione della struttura dei Gruppi Tematici Operativi previsti per ciascuna area di specializzazione individuata nella S3 regionale.</p> <p>Al citato intermediario dell'innovazione è affidato anche il compito di creare, sviluppare e gestire il nuovo incubatore/acceleratore pubblico che dovrà promuovere i servizi per la creazione e lo sviluppo di start-up e spin-off.</p> <p>Il contratto di durata triennale è stato sottoscritto il 31/01/2017 e le attività sono iniziate il 15/02/2017.</p>
2	Agenda digitale	<p>Per l'operazione "Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della BUL nella regione Basilicata – II Lotto funzionale", sull'Azione 2.A.2.1.1, che prevede quali beneficiari 39 comuni e 1 area industriale/produttiva per un importo di 9,207 m€, in agosto 2016 è stato sottoscritto tra la Regione e gli Enti interessati l'Accordo di Programma finalizzato ad agevolare l'attuazione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura. Tale operazione si completerà a luglio 2017. Sulla stessa Azione 2.A.2.1.1, a luglio 2016 è stata ammessa a finanziamento l'operazione "Interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella regione Basilicata" dell'importo di 12,639 m€ (PO FESR 2014/2020) a cui si aggiungono risorse PON Imprese e Competitività, FSC e PSR (FEASR). L'operazione consentirà di coprire i restanti 64 comuni non ancora</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		interessati dagli interventi della BUL, le 3 aree industriali e le 17 aree produttive comunali ancora non servite, nonché 664 imprese produttive. L'operazione ha trovato attuazione mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di luglio 2016 tra la Regione Basilicata e il MISE, la sottoscrizione della convenzione operativa, nonché della pubblicazione, da parte di Infratel Italia SpA, del bando di gara. Sull'Azione 2C.2.2.1 è stata finanziata la "Procedura aperta per l'acquisizione di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva dei dati clinici" per un importo di 640.500€ di cui 518.500 pagati al 31.12.2016. L'operazione "Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale -POL-BAS" dell'importo di 213.500 €, a valere sull'Azione 2C.2.2.2 è in fase di realizzazione e registra una spesa al 31.12.2016 pari a 103.814,40 €.
3	Competitività	<p>L'asse 3 "Competitività" ha come obiettivo l'attivazione di un complesso di interventi miranti essenzialmente al miglioramento della competitività delle PMI sostenendo lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove imprese anche mediante l'intervento di incubatori di imprese. Di concerto con gli organismi nazionali competenti, si sta concludendo l'iter per allocare parte delle risorse dell'asse per finanziare il credito di imposta a favore delle PMI, in attuazione dell'art.1, commi 98-108 della legge 208/2015 per un importo di almeno 20 milioni di euro. Sull'Azione 3A.3.5.1 - con DGR n. 1223 del 26 ottobre 2016 - è stato ammesso a finanziamento, con uno stanziamento di € 22Meuro, il pacchetto di agevolazioni denominato "CreoOpportunità" avente come beneficiarie, con tre avvisi distinti, le imprese (inclusi i professionisti) costituenti e/o costituite da meno di 60 mesi, con procedura a sportello.</p> <p>La finalità generale del Pacchetto "CreoOpportunità" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed ha riscontrato un notevole successo tra i possibili beneficiari con l'arrivo di numerose istanze. Sull'Azione 3B.3.4.3 è stata finanziata, per 42.600,00 euro, la partecipazione della Regione Basilicata all'evento SMAU/2016 "Fiera dell'Innovazione delle Regioni, Ricerca e Impresa".</p>
4	Energia e mobilità urbana	L'asse 4 è incentrato sull'attivazione di un insieme di ambiti di intervento, le cui finalità coincidono per una parte con il tema della riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia mentre dall'altra intervengono sull'aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili. In linea con tali obiettivi, nell'ambito dell'azione 4B.4.2.1 riguardante gli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e dei gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, è in fase di avvio una Manifestazione di Interesse sul tema degli "audit energetici", mentre sull'Azione 4C.4.1.1 si sta lavorando all'emanazione dell'avviso per la selezione di interventi di efficientamento energetico degli edifici e strutture pubbliche maggiormente energivore. Sul tema dello sviluppo per la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti "Smart Grid", è stata avviata un'analisi di concerto con il MISE e l'Agenzia per la Coesione che ha individuato il fabbisogno impiantistico della Basilicata sia per le reti di distribuzione che di trasmissione, al fine di coordinare gli interventi del POR con quelli previsti nel PON



ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>"Imprese e Competitività".</p> <p>Per l'obiettivo specifico 4.E.4.6 "Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane", attuabile con gli ITI Sviluppo Urbano, sono in corso di definizione i documenti strategici per la individuazione delle priorità di intervento delle due città.</p> <p>Sull'azione 4.G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione", è in fase di ammissione a finanziamento il progetto dell'Ospedale San Carlo di Potenza (già individuato nel PO), per un importo di circa 3 milioni di euro.</p>
5	Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	<p>Se per gli ambiti legati alla valorizzazione e fruizione delle risorse naturali e culturali il Piano Turistico Regionale e il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 hanno consentito l'attivazione degli interventi per le priorità 6C e 6D, più complesso è stato l'avvio delle azioni nei settori delle risorse idriche e rifiuti, subordinate alle Condizionalità ex-ante.</p> <p>Nel caso della condizionalità T6.02 Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti, la selezione delle operazioni è stata rinviata all'adozione (avvenuta a dicembre 2016) del suddetto Piano. Pertanto entro la fine del 2016 si è provveduto a pianificare l'avvio delle operazioni inerenti le dotazioni a valere sull'Azione 6A.6.1.3.</p> <p>Per ciò che attiene le risorse idriche, sull'azione 6B.6.3.1 del P.O. con DGR 1286/2016 è stata avviata la procedura negoziata per la selezione e ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati alla risoluzione della procedura di infrazione n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione. La procedura attiva risorse FESR (20,8 M€) e FSC (Patto per la Basilicata, 9,96 M€), al fine di poter disporre in fase rendicontativa di un adeguato overbooking. A valere sul PO FESR risultano selezionati n. 10 interventi. Nell'ambito degli obiettivi specifici 6.C.6.6 e 6.D.6.5.A con D.G.R. n.1546/2016 è stato ammesso a finanziamento il Programma Inngreenpaf: infrastruttura verde. fruizione e sostenibilità per 5,7 Meuro a valere sulle Azioni 6C.6.6.1, 6C.6.6.2, 6D.6.5.A.1, 6D.6.5.A.2 i cui beneficiari sono la Regione Basilicata e gli Enti Gestori delle ZSC (Enti Parco nazionali e regionali, province, CFS-UTB).</p>
6	Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete	<p>L'Asse 6 si caratterizza per una forte concentrazione degli interventi per promuovere i sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali. Nello specifico prevede l'attivazione di progettualità riferita a due ambiti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. viabilità delle aree interne della Basilicata per ridurre i tempi di percorrenza;</li> <li>2. velocizzazione e adeguamento della regolarità d'esercizio della rete ferroviaria.</li> </ol> <p>Il primo ambito è interessato dalla Strategia per le Aree Interne, in fase di definizione da maggio 2015, a seguito</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>dell'adozione di due deliberazioni di Giunta regionale con cui è stato definito l'ordine prioritario per l'attivazione dei processi partenariali atti a selezionare gli interventi. Nelle more della definizione delle strategie delle singole aree, è stato istituito un tavolo negoziale tra la Regione ed i Comuni delle quattro aree interne per l'individuazione dei tratti viari prioritari da selezionare per un ammontare pari a 40 milioni di euro.</p> <p>Il secondo riguarda interventi puntuali da effettuare sulla rete nonché la realizzazione del sistema di bigliettazione integrata.</p> <p>All'interno del PO è stato previsto il finanziamento della seconda fase del progetto "Servizio Metropolitano Hinterland Potentino" (4,5 milioni di euro), in parte già realizzato nell'ambito del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013, la cui ammissione a finanziamento è stata sancita con la Deliberazione di Giunta regionale n. 246 del 28/03/2017.</p>
7	Inclusione sociale	<p>L'asse 7 interviene sul miglioramento dei servizi a favore delle fasce svantaggiate secondo due direttrici: 1) il "sistema dei servizi alla persona" (minori,anziani e persone con limitata autonomia,servizi sanitari e sociosanitari); 2) il "sistema degli alloggi sociali e dei servizi abitativi" (riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico a fini sociali). Le 4 azioni che compongono l'asse sono realizzate in parte tramite procedure negoziali quali i 3 ITI (n.1 Aree Interne e n. 2 Sviluppo Urbano) ed in parte anche con procedure più standard (manifestazioni di Interesse, evidenza pubblica, Avvisi Pubblici/Bandi).Nello specifico, per le 3 azioni che hanno come fulcro i servizi alla persona (9A.9.3.1, 9A.9.3.5, 9A.9.3.8), nel 2016 si è conclusa la fase che ha portato all'approvazione del preliminare di strategia d'area di una delle 2 aree prototipali (Montagna Materana) che contiene proposte di intervento riguardanti l'inclusione sociale per 1,7 Me. Risulta avanzato anche l'iter negoziale che riguarda l'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento e i 2 ITI – Sviluppo Urbano. Con l'azione 9A.9.3.8 a fine 2016 è stata avviata la redazione di un "Progetto regionale di telemedicina", rivolto per lo più ai malati cronici che abitano nelle aree interne, per un importo complessivo di circa 9 Me di cui circa 2,4 Me a valere sul PO FESR 2014/2020. Per ciò che attiene alla 9B.9.4.1, per la quota non attivata tramite ITI, pari a 11,7 Me, nel 2016 si è deciso di predisporre una manifestazione di interesse rivolta ai comuni ad alta tensione abitativa per quantificare preventivamente il fabbisogno del servizio e la disponibilità di immobili, alla luce dei quali predisporre, unitamente con l'AdG FSE, un bando interno.</p>
8	Potenziamento del sistema di istruzione	<p>L'asse 8 "Potenziamento del sistema di istruzione" mira al miglioramento delle condizioni di fruibilità degli istituti scolastici, prevedendo interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e di miglioramento della dotazione tecnologica e dei processi di digitalizzazione nell'ambito della didattica.</p> <p>In merito all'obiettivo specifico inerente la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi con la D.G.R. n. 1222 del 26/10/2016 è stato ammesso a finanziamento il progetto "One Class! Open Network" per un importo di 907.680,00 euro,</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		cofinanziato anche con risorse dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) a valere sull'azione 10.10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave". Il progetto è rivolto ad alcuni istituti comprensivi con il maggior numero di pluriclassi ed è finalizzato a far fronte al problema delle pluriclassi mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione applicate alla didattica.
9	Assistenza Tecnica	<p>L'asse 9 è finalizzato a supportare azioni e strumenti necessari al potenziamento delle strutture regionali e dei beneficiari del PO nei seguenti ambiti di attività: programmazione, preparazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami e controllo nonché funzionali a superare le problematiche afferenti al PO come rilevate nel Piano di Rafforzamento Amministrativo.</p> <p>Nel corso dell'anno 2016 è proceduta l'azione di rafforzamento delle strutture regionali mediante: la stipula di n. 7 nuovi contratti di collaborazione e n. 3 contratti a tempo determinato per il supporto all'AdG rispettivamente nelle attività di gestione e attuazione del PO FESR 2014 e nelle attività di comunicazione, e la proroga di n. 80 contratti di collaborazione per il supporto a tutte le strutture regionali coinvolte negli adempimenti relativi alla chiusura della programmazione FESR 2007-2013.</p> <p>A valere sull'Asse sono inoltre rendicontati anche quota parte dei contratti dei componenti esterni del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.</p> <p>A febbraio 2016 è stata indetta la "Procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020" per la durata di 4 anni la cui base d'asta a valere sul POR FESR 2014/2020 è pari a 18,7 milioni di euro.</p> <p>Nell'ambito delle azioni previste dall'asse è stato ammesso a finanziamento il primo Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 tenutosi il 22/03/2016.</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti tempo pieno	a Meno sviluppate	40,00			0,00			
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti tempo pieno	a Meno sviluppate	40,00			0,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Meno sviluppate	4.840.000,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Meno sviluppate	4.840.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca						
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00					
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00					
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00					

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Meno sviluppate			0,00			L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati				

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	578,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	578,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	343,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	343,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	235,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	235,00			0,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Meno sviluppate	235,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di	Imprese	Meno sviluppate	235,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		imprese che cooperano con istituti di ricerca									
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Meno sviluppate	6.060,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Meno sviluppate	6.060,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	343,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	343,00			0,00			
F	SP01	Numero di PA beneficiarie	PA	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	SP01	Numero di PA beneficiarie	PA	Meno sviluppate	5,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO03	Investimento produttivo: Numero	0,00					



(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00					
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00					
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00					
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00					
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
F	SP01	Numero di PA beneficiarie	0,00					
S	SP01	Numero di PA beneficiarie	0,00					

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R2	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	%	Meno sviluppate	81,80	2011	88,00	78,30		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012
R3	Intensità brevettuale (Numero di brevetti registrati all'European Patent Office)	Numero per milione di abitanti	Meno sviluppate	12,70	2009	15,30	10,30		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	78,30		78,30	
R3	Intensità brevettuale (Numero di brevetti registrati all'European Patent Office)	10,30		10,30	

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R4	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	%	Meno sviluppate	0,60	2012	0,70	0,57		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013
R5	Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL	%	Meno sviluppate	0,50	2012	0,55	0,50		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013
R6	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL	%	Meno sviluppate	0,10	2012	0,15	0,10		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	0,57		0,57	
R5	Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL	0,50		0,50	
R6	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL	0,10		0,10	

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R7	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%				0,00			L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R7	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza				

Asse prioritario	2 - Agenda digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP02	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	Meno sviluppate	140.439,00			0,00			
S	SP02	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	Meno sviluppate	140.439,00			140.439,00			La valorizzazione dell'indicatore dipende unicamente dalla selezione e dalla attuazione dell'intervento di "banda ultralarga", ad oggi SELEZIONATO.
F	SP03	Numero di edifici pubblici aggiuntivi con accesso alla banda ultralarga di almeno 100 Mbps	Edifici pubblici	Meno sviluppate	330,00			0,00			
S	SP03	Numero di edifici pubblici aggiuntivi con accesso alla banda ultralarga di almeno 100 Mbps	Edifici pubblici	Meno sviluppate	330,00			330,00			La valorizzazione dell'indicatore dipende unicamente dalla selezione e dalla attuazione dell'intervento di "banda ultralarga", ad oggi SELEZIONATO.
F	SP04	Numero di aree industriali coperte da banda ultralarga ad almeno 100 Mbps	Aree industriali e produttive	Meno sviluppate	11,00			0,00			
S	SP04	Numero di aree industriali coperte da banda ultralarga ad almeno 100 Mbps	Aree industriali e produttive	Meno sviluppate	11,00			11,00			La valorizzazione dell'indicatore dipende unicamente dalla selezione e dalla

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
											attuazione dell'intervento di "banda ultralarga", ad oggi SELEZIONATO.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	SP02	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	0,00					
S	SP02	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	140.439,00					
F	SP03	Numero di edifici pubblici addizionali con accesso alla banda ultralarga di almeno 100 Mbps	0,00					
S	SP03	Numero di edifici pubblici addizionali con accesso alla banda ultralarga di almeno 100 Mbps	330,00					
F	SP04	Numero di aree industriali coperte da banda ultralarga ad almeno 100 Mbps	0,00					
S	SP04	Numero di aree industriali coperte da banda ultralarga ad almeno 100 Mbps	11,00					

Asse prioritario	2 - Agenda digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R10	Edifici pubblici coperti a 100 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	203	73,00	28,00		
R11	Aree industriali coperte a 100 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2013	100,00	0,00		
R8	Copertura con banda larga ad almeno 30 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2014	100,00	0,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)
R9	Copertura con banda larga a 100 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2013	20,00	0,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R10	Edifici pubblici coperti a 100 Mbps	0,00		0,00	
R11	Aree industriali coperte a 100 Mbps	0,00		0,00	
R8	Copertura con banda larga ad almeno 30 Mbps	0,00		0,00	
R9	Copertura con banda larga a 100 Mbps	0,00		0,00	

Asse prioritario	2 - Agenda digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP05	Numero di Data center realizzati	Data center	Meno sviluppate	1,00			0,00			
S	SP05	Numero di Data center realizzati	Data center	Meno sviluppate	1,00			0,00			
F	SP06	Numero di gare gestite sulla piattaforma di e-procurement	gare	Meno sviluppate	400,00			0,00			
S	SP06	Numero di gare gestite sulla piattaforma di e-procurement	gare	Meno sviluppate	400,00			0,00			
F	SP07	Numero di persone con Fascicolo Sanitario Elettronico attivato	Persone	Meno sviluppate	400.000,00			0,00			
S	SP07	Numero di persone con Fascicolo Sanitario Elettronico attivato	Persone	Meno sviluppate	400.000,00			0,00			
F	SP08	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	applicativi	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	SP08	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	applicativi	Meno sviluppate	10,00			1,00			
F	SP09	Numero di identità digitali aggiuntive assegnate	Id digitali	Meno sviluppate	50.000,00			0,00			
S	SP09	Numero di identità digitali aggiuntive assegnate	Id digitali	Meno sviluppate	50.000,00			0,00			
F	SP10	Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter	Amministrazioni	Meno sviluppate	136,00			0,00			
S	SP10	Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter	Amministrazioni	Meno sviluppate	136,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate



(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	SP05	Numero di Data center realizzati	0,00					
S	SP05	Numero di Data center realizzati	0,00					
F	SP06	Numero di gare gestite sulla piattaforma di e-procurement	0,00					
S	SP06	Numero di gare gestite sulla piattaforma di e-procurement	0,00					
F	SP07	Numero di persone con Fascicolo Sanitario Elettronico attivato	0,00					
S	SP07	Numero di persone con Fascicolo Sanitario Elettronico attivato	0,00					
F	SP08	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	0,00					
S	SP08	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	1,00					
F	SP09	Numero di identità digitali aggiuntive assegnate	0,00					
S	SP09	Numero di identità digitali aggiuntive assegnate	0,00					
F	SP10	Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter	0,00					
S	SP10	Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter	0,00					

Asse prioritario	2 - Agenda digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R12	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Meno sviluppate	9,10	2012	25,50	28,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015
R13	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico	%	Meno sviluppate	3,00	2014	70,00	4,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015
R14	Amministrazioni pubbliche collegate al Datacenter	%	Meno sviluppate	0,00	2014	80,00	0,00		I dati saranno disponibili a seguito di un'indagine ad hoc

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R12	Comuni con servizi pienamente interattivi	28,20		9,10	
R13	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico	4,20		3,00	
R14	Amministrazioni pubbliche collegate al Datacenter	0,00		0,00	

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	70,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	70,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	70,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	70,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	70,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	70,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	Meno sviluppate	350,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	Meno sviluppate	350,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3.5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R15	Addetti delle nuove imprese	%	Meno sviluppate	2,90	2012	3,50	3,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R15	Addetti delle nuove imprese	3,00		3,00	

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	424,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	424,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	187,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	187,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	20,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	20,00			0,00			
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Meno sviluppate	200,00			0,00			
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Meno sviluppate	200,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	17,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	17,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	19.250.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	19.250.000,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	85,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	85,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	407,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	407,00			0,00			
F	SP11	Numero di interventi infrastrutturali realizzati	Interventi	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	SP11	Numero di interventi infrastrutturali realizzati	Interventi	Meno sviluppate	5,00			0,00			
F	SP12	Numero di reti create	Reti		4,00			0,00			
S	SP12	Numero di reti create	Reti		4,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00					
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00					
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					



(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
F	SP11	Numero di interventi infrastrutturali realizzati	0,00					
S	SP11	Numero di interventi infrastrutturali realizzati	0,00					
F	SP12	Numero di reti create	0,00					
S	SP12	Numero di reti create	0,00					

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R16	Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva.	%	Meno sviluppate			0,00			<p>Nella banca dati ISTAT il presente indicatore è stato splittato su due indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quota percentuale di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Cassa integrazione e Contratti di solidarietà.</li> <li>- Quota percentuale di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Indennità di disoccupazione e Assicurazione sociale per l'impiego</li> </ul> <p>In fase di modifica del PO si proporrà la sostituzione del presente indicatore con i due indicatori ISTAT di cui sopra.</p> <p>I due indicatori sono stati valorizzati come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017</p>

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R16	Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva.				

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R17	Investimenti privati sul PIL	%	Meno sviluppate	18,70	2011	21,00	17,87		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013, il valore di base al 2011 è stato aggiornato a 20,61

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R17	Investimenti privati sul PIL	17,87		17,87	

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R18	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	Meno sviluppate	12,10	2012	15,00	11,60		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014, il valore di base al 2012 è stato aggiornato a 11,70
R19	Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero	%	Meno sviluppate	2,89	2011	3,50	2,80		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R18	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	11,60		11,60	
R19	Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero	2,80		2,80	

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	289,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	289,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	93,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	93,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	188,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	188,00			0,00			
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Meno sviluppate	8,00			0,00			
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Meno sviluppate	8,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti	Imprese	Meno sviluppate	284,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		per il mercato									
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	284,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno non finanziario						
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00					
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R20	Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	Meno sviluppate	27,50	2012	30,00	27,50		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R20	Tasso di innovazione del sistema produttivo	27,50		27,50	



Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R21	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale	Numero di addetti per 1000 abitanti	Meno sviluppate	11,50	2011	12,50	11,50		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2011 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R21	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale	11,50		11,50	

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	1.100,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	1.100,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	1.100,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	1.100,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	7,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	7,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	Meno sviluppate	14,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	Meno sviluppate	14,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti	Imprese	Meno sviluppate	1.100,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		per il mercato									
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	1.100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					

Asse prioritario	3 - Competitività
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R22	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	%	Meno sviluppate	26,27	2013	30,00	26,33		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base), aggiornato a 26,33
R23	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Meno sviluppate	38,64	2012	45,00	37,30		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base), aggiornato a 37,30

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R22	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	26,33		26,33	
R23	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	37,30		37,30	

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	35,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	35,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	35,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	35,00			0,00			
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	3,00			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	3,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	92,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	92,00			0,00			
F	SP13	Numero interventi realizzati nelle aree industriali e artigianali	Numero	Meno sviluppate	8,00			0,00			
S	SP13	Numero interventi realizzati nelle aree industriali e artigianali	Numero	Meno sviluppate	8,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP14	Energia aggiuntiva risparmiata dalle imprese	MWH	Meno sviluppate	1.900,00			0,00			
S	SP14	Energia aggiuntiva risparmiata dalle imprese	MWH	Meno sviluppate	1.900,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00					
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00					
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					
F	SP13	Numero interventi realizzati nelle aree industriali e artigianali	0,00					
S	SP13	Numero interventi realizzati nelle aree industriali e artigianali	0,00					
F	SP14	Energia aggiuntiva risparmiata dalle imprese	0,00					
S	SP14	Energia aggiuntiva risparmiata dalle imprese	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		dalle imprese						



Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R24	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	GWh	Meno sviluppate	72,80	2012	58,00	43,80		Il valore di base indicato nel PO necessita di essere aggiornato passando da 72,8 a 47,0; pertanto in fase di modifica del PO sarà modificato anche il valore obiettivo
R25	Energia risparmiata in MWh/anno per le PMI	MWh/anno	Meno sviluppate			0,00			L'indicatore verrà eliminato come da nota metodologia trasmessa con nota prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017
R26	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	Tep CO2/1000	Meno sviluppate	1.704,20	2010	1.450,00	1.704,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2010 (valore di base)
R27	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	Meno sviluppate	70,00	2012	85,00	70,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R24	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	43,80		43,80	
R25	Energia risparmiata in MWh/anno per le PMI				
R26	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	1.704,20		1.704,20	
R27	Energia prodotta da fonti rinnovabili	70,00		70,00	

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	6,00			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	6,00			0,00			
F	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	Nuclei familiari	Meno sviluppate	160,00			0,00			
S	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	Nuclei familiari	Meno sviluppate	160,00			0,00			
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Meno sviluppate	250.000,00			0,00			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Meno sviluppate	250.000,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	11,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	11,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		gas a effetto serra									
F	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici pubblici	Meno sviluppate	133,00			0,00			
S	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici pubblici	Meno sviluppate	133,00			0,00			
F	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	Numero	Meno sviluppate	18,00			0,00			
S	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	Numero	Meno sviluppate	18,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00					
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00					
F	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	0,00					
S	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	0,00					
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00					
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00					
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		gas a effetto serra						
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					
F	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00					
S	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00					
F	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	0,00					
S	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	0,00					

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R28	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Meno sviluppate	3,40	2011	2,80	3,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R29	Popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata	%	Meno sviluppate	0,00	2015	37,81	0,00		

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R28	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	3,20		3,20	
R29	Popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata	0,00			

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	Meno sviluppate	4.000,00			0,00			
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	Meno sviluppate	4.000,00			0,00			
F	SP17	Km di rete realizzati	Km	Meno sviluppate	914,00			0,00			
S	SP17	Km di rete realizzati	Km	Meno sviluppate	914,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00					
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00					
F	SP17	Km di rete realizzati	0,00					
S	SP17	Km di rete realizzati	0,00					

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione
Obiettivo specifico	4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R30	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)	%	Meno sviluppate	39,90	2012	45,00	61,90		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R30	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)	61,90		64,90	

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	Meno sviluppate	2,00			0,00			
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	Meno sviluppate	2,00			0,00			
F	SP18	Numero di aree di interscambio realizzate	Numero	Meno sviluppate	4,00			0,00			
S	SP18	Numero di aree di interscambio realizzate	Numero	Meno sviluppate	4,00			0,00			
F	SP19	Numero di parcheggi realizzati	Numero	Meno sviluppate	3,00			0,00			
S	SP19	Numero di parcheggi realizzati	Numero	Meno sviluppate	3,00			0,00			
F	SP20	Autobus acquistati	Numero	Meno sviluppate	50,00			0,00			
S	SP20	Autobus acquistati	Numero	Meno sviluppate	50,00			0,00			
F	SP21	Sistemi di trasporto intelligenti attivati	Numero	Meno sviluppate	2,00			0,00			
S	SP21	Sistemi di trasporto intelligenti attivati	Numero	Meno sviluppate	2,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00					



(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00					
F	SP18	Numero di aree di interscambio realizzate	0,00					
S	SP18	Numero di aree di interscambio realizzate	0,00					
F	SP19	Numero di parcheggi realizzati	0,00					
S	SP19	Numero di parcheggi realizzati	0,00					
F	SP20	Autobus acquistati	0,00					
S	SP20	Autobus acquistati	0,00					
F	SP21	Sistemi di trasporto intelligenti attivati	0,00					
S	SP21	Sistemi di trasporto intelligenti attivati	0,00					

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R31	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	%	Meno sviluppate	18,40	2013	22,00	22,17		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R32	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	Passeggeri	Meno sviluppate	16,80	2013	19,00	30,90		Il valore di base indicato nel PO necessita di essere aggiornato passando da 16,8 a 29,8; pertanto in fase di modifica del PO sarà aggiornato anche il valore obiettivo.
R33	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Potenza	Numero di giorni	Meno sviluppate	4,00	2011	4,00	11,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014 (aggiornamento ISTAT)
R34	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Matera	Numero di giorni	Meno sviluppate			0,00			I dati saranno disponibili a partire dal 2018 come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R31	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	24,39		21,80	
R32	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	30,90		30,90	

R33	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Potenza	11,00		11,00	
R34	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Matera				

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4g - Promuovere l'uso della cogenerazione ad alto rendimento di energia termica ed elettrica basata su una domanda di calore utile

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	Impianti	Meno sviluppate	4,00			0,00			
S	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	Impianti	Meno sviluppate	4,00			1,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	0,00					
S	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	0,00					

Asse prioritario	4 - Energia e mobilità urbana
Priorità d'investimento	4g - Promuovere l'uso della cogenerazione ad alto rendimento di energia termica ed elettrica basata su una domanda di calore utile
Obiettivo specifico	4.4 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R26	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	Tep CO2/1000	Meno sviluppate	1.704,20	2010	1.450,00	1.704,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2010 (valore di base)
R33	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Potenza	Numero di giorni	Meno sviluppate	4,00	2011	4,00	11,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014 (aggiornamento ISTAT)
R34	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Matera	Numero di giorni	Meno sviluppate			0,00			I dati saranno disponibili a partire dal 2018 come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017
R35	Consumi di energia coperti da cogenerazione	%	Meno sviluppate	11,10	2013	20,00	12,90		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R26	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	1.704,20		1.704,20	
R33	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Potenza	11,00		11,00	
R34	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Matera				
R35	Consumi di energia coperti da cogenerazione	12,90		12,90	

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	Tonnellate/anno	Meno sviluppate	80.000,00			0,00			
S	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	Tonnellate/anno	Meno sviluppate	80.000,00			0,00			
F	SP23	Numero di centri di raccolta realizzate	centri di raccolta	Meno sviluppate	15,00			0,00			
S	SP23	Numero di centri di raccolta realizzate	centri di raccolta	Meno sviluppate	15,00			0,00			
F	SP24	Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	impianti	Meno sviluppate	6,00			0,00			
S	SP24	Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	impianti	Meno sviluppate	6,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	0,00					
S	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		rifiuti						
F	SP23	Numero di centri di raccolta realizzate	0,00					
S	SP23	Numero di centri di raccolta realizzate	0,00					
F	SP24	Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	0,00					
S	SP24	Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	0,00					

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6.1 - Ottimizzazione della gestione dei Rifiuti urbani secondo la Gerarchia Comunitaria"

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R36	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	Meno sviluppate	25,80	2013	65,00	30,90		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015
R37	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	Kg/ab	Meno sviluppate	205,70	2013	102,00	86,90		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R36	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	30,90		27,60	
R37	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	86,90		181,10	



Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persone	Meno sviluppate	377.309,00			0,00			
S	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persone	Meno sviluppate	377.309,00			0,00			
F	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente	Meno sviluppate	312.849,00			0,00			
S	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente	Meno sviluppate	312.849,00			0,00			
F	SP25	Numero di reti idriche realizzate	reti	Meno sviluppate	38,00			0,00			
S	SP25	Numero di reti idriche realizzate	reti	Meno sviluppate	38,00			0,00			
F	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	interventi	Meno sviluppate	3,00			0,00			
S	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	interventi	Meno sviluppate	3,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP27	Numero di interventi in materia di risparmio idrico e depurazione	interventi	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	SP27	Numero di interventi in materia di risparmio idrico e depurazione	interventi	Meno sviluppate	5,00			1,00			
F	SP28	Numero di applicativi e sistemi informatici realizzati	applicativi e sistemi	Meno sviluppate	1,00			0,00			
S	SP28	Numero di applicativi e sistemi informatici realizzati	applicativi e sistemi	Meno sviluppate	1,00			0,00			
F	SP29	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane per tipologia di trattamento Secondario e Terziario	Impianti	Meno sviluppate	20,00			0,00			
S	SP29	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane per tipologia di trattamento Secondario e Terziario	Impianti	Meno sviluppate	20,00			18,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	0,00					
S	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	0,00					
F	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	0,00					
S	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	0,00					
F	SP25	Numero di reti idriche realizzate	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	SP25	Numero di reti idriche realizzate	0,00					
F	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	0,00					
S	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	0,00					
F	SP27	Numero di interventi in materia di risparmio idrico e depurazione	0,00					
S	SP27	Numero di interventi in materia di risparmio idrico e depurazione	0,00					
F	SP28	Numero di applicativi e sistemi informatici realizzati	0,00					
S	SP28	Numero di applicativi e sistemi informatici realizzati	0,00					
F	SP29	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane per tipologia di trattamento Secondario e Terziario	0,00					
S	SP29	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane per tipologia di trattamento Secondario e Terziario	0,00					

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto"

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R38	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione	%	Meno sviluppate	62,60	2012	63,80	62,60		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)
R39	Dispersione della rete di distribuzione	%	Meno sviluppate	38,50	2012	34,50	38,50		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R38	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione	62,60		62,60	
R39	Dispersione della rete di distribuzione	38,50		38,50	

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R40	Corpi idrici in buono stato di qualità	%	Meno sviluppate			0,00			L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R40	Corpi idrici in buono stato di qualità				

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP30	Aree oggetto di intervento	mq	Meno sviluppate	34.000,00			0,00			
S	SP30	Aree oggetto di intervento	mq	Meno sviluppate	34.000,00			0,00			
F	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
F	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	Numero	Meno sviluppate	12,00			0,00			
S	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	Numero	Meno sviluppate	12,00			1,00			
F	SP33	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	Numero	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	SP33	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	Numero	Meno sviluppate	5,00			0,00			
F	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	numero	Meno sviluppate	20,00			0,00			
S	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	numero	Meno sviluppate	20,00			4,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	SP30	Aree oggetto di intervento	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	SP30	Aree oggetto di intervento	0,00					
F	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	0,00					
S	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	0,00					
F	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	0,00					
S	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	0,00					
F	SP33	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	0,00					
S	SP33	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	0,00					
F	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	0,00					
S	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	0,00					

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R41	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	%	Meno sviluppate	228,32	2013	251,10			In fase di modifica del PO si provvederà a modificare l'indicatore sostituendolo con un indicatore ISTAT (giornate di presenza -italiani e stranieri- nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R41	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali				



Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R42	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	migliaia di visitatori	Meno sviluppate	12,41	2013	22,50	16,00		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015
R43	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	migliaia di visitatori	Meno sviluppate	4,85	2011	13,50	9,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R42	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	16,00		14,20	
R43	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	9,20		4,85	

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R44	Turismo nei mesi non estivi	Giornate per abitante	Meno sviluppate	0,70	2012	0,90	1,10		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R44	Turismo nei mesi non estivi	1,10		0,90	

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	Meno sviluppate	177.000,00			7.256,63			
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	Meno sviluppate	177.000,00			50.589,97			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00					
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00					

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
Obiettivo specifico	6.5 - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R45	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	%	Meno sviluppate	16,20	2008	60,00	16,20		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2008 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R45	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	16,20		16,20	

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	15,78			0,00			
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	15,78			0,00			
F	SP34	Aree oggetto di intervento	numero	Meno sviluppate	117,00			0,00			
S	SP34	Aree oggetto di intervento	numero	Meno sviluppate	117,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00					
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00					
F	SP34	Aree oggetto di intervento	0,00					
S	SP34	Aree oggetto di intervento	0,00					

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore
Obiettivo specifico	6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R46	Aree bonificate su totale delle aree	%	Meno sviluppate	37,50	2013	45,00	37,50		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R46	Aree bonificate su totale delle aree	37,50		37,50	

Asse prioritario	6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO13	Strade: Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	km	Meno sviluppate	20,00			0,00			
S	CO13	Strade: Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	km	Meno sviluppate	20,00			0,00			
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	Meno sviluppate	280,00			0,00			
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	Meno sviluppate	280,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO13	Strade: Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	0,00					
S	CO13	Strade: Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	0,00					
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00					
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00					

Asse prioritario	6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali
Obiettivo specifico	7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R47	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	%	Meno sviluppate			0,00			L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R47	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici				



Asse prioritario	6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	Meno sviluppate	18,00			0,00			
S	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	Meno sviluppate	18,00			0,00			
F	SP35	Sistema di bigliettazione elettronica integrata	unità	Meno sviluppate	1,00			0,00			
S	SP35	Sistema di bigliettazione elettronica integrata	unità	Meno sviluppate	1,00			0,00			
F	SP36	Numero di interventi ferroviari realizzati	unità	Meno sviluppate	9,00			0,00			
S	SP36	Numero di interventi ferroviari realizzati	unità	Meno sviluppate	9,00			1,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	0,00					
S	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	0,00					
F	SP35	Sistema di bigliettazione	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		elettronica integrata						
S	SP35	Sistema di bigliettazione elettronica integrata	0,00					
F	SP36	Numero di interventi ferroviari realizzati	0,00					
S	SP36	Numero di interventi ferroviari realizzati	1,00					

Asse prioritario	6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Obiettivo specifico	7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R48	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	%	Meno sviluppate	2,30	2013	3,50	0,90		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R49	Veicoli di trasporto pubblico che permettono all'utente di utilizzare la bigliettazione elettronica integrata nella regione	%	Meno sviluppate	0,00	2015	100,00	0,00		

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R48	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	1,95		1,89	
R49	Veicoli di trasporto pubblico che permettono all'utente di utilizzare la bigliettazione elettronica integrata nella regione	0,00			

Asse prioritario	7 - Inclusione sociale
Priorità d'investimento	9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	Meno sviluppate	300,00			0,00			
S	CO35	Assistenza all'infanzia e	Persone	Meno sviluppate	300,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno									
F	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone	Meno sviluppate	50.300,00			0,00			
S	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone	Meno sviluppate	50.300,00			0,00			
F	SP37	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	persone	Meno sviluppate	266,00			0,00			
S	SP37	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	persone	Meno sviluppate	266,00			0,00			
F	SP53	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza ai minori	persone	Meno sviluppate	450,00			0,00			
S	SP53	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza ai minori	persone	Meno sviluppate	450,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato						
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	0,00					
S	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	0,00					
F	SP37	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	0,00					
S	SP37	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	0,00					
F	SP53	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza ai minori	0,00					
S	SP53	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza ai minori	0,00					

Asse prioritario	7 - Inclusione sociale
Priorità d'investimento	9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali
Obiettivo specifico	9.3 - Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R50	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	%	Meno sviluppate	7,30	2011	9,10	6,90		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012
R51	Anziani addizionali trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	%	Meno sviluppate	1,40	2011	2,40	1,30		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012
R52	Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	%	Meno sviluppate	0,00	2015	11,00	0,00		

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R50	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	6,90		6,90	
R51	Anziani addizionali trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	1,30		1,30	
R52	Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	0,00			

Asse prioritario	7 - Inclusione sociale
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP38	Superfici oggetto di intervento	mq	Meno sviluppate	25.000,00			0,00			
S	SP38	Superfici oggetto di intervento	mq	Meno sviluppate	25.000,00			0,00			
F	SP39	Abitazioni ripristinate in zone urbane	Alloggi	Meno sviluppate	400,00			0,00			
S	SP39	Abitazioni ripristinate in zone urbane	Alloggi	Meno sviluppate	400,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	SP38	Superfici oggetto di intervento	0,00					
S	SP38	Superfici oggetto di intervento	0,00					
F	SP39	Abitazioni ripristinate in zone urbane	0,00					
S	SP39	Abitazioni ripristinate in zone urbane	0,00					



Asse prioritario	7 - Inclusione sociale
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R53	Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	%	Meno sviluppate	6,60	2013	6,00	8,40		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R53	Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	8,40		7,00	

Asse prioritario	8 - Potenziamento del sistema di istruzione
Priorità d'investimento	10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Meno sviluppate	20.000,00			0,00			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Meno sviluppate	20.000,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	534,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	534,00			0,00			
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	Meno sviluppate	17.500,00			0,00			
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	Meno sviluppate	17.500,00			0,00			
F	SP40	Superficie oggetto di intervento	m4	Meno sviluppate	25.000,00			0,00			
S	SP40	Superficie oggetto di intervento	m4	Meno sviluppate	25.000,00			0,00			
F	SP41	Numero di spazi di servizio realizzati/potenziati	Numero	Meno sviluppate	150,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
S	SP41	Numero di spazi di servizio realizzati/potenziati	Numero	Meno sviluppate	150,00			0,00			
F	SP42	Numero plessi scolastici oggetto di intervento	numero	Meno sviluppate	100,00			0,00			
S	SP42	Numero plessi scolastici oggetto di intervento	numero	Meno sviluppate	100,00			7,00			
F	SP43	Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	numero	Meno sviluppate	40,00			0,00			
S	SP43	Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	numero	Meno sviluppate	40,00			0,00			
F	SP44	Numero di interventi per il potenziamento della connettività e della dotazione ICT	numero	Meno sviluppate	60,00			0,00			
S	SP44	Numero di interventi per il potenziamento della connettività e della dotazione ICT	numero	Meno sviluppate	60,00			7,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00					
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00					
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		beneficiarie di un sostegno						
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	SP40	Superficie oggetto di intervento	0,00					
S	SP40	Superficie oggetto di intervento	0,00					
F	SP41	Numero di spazi di servizio realizzati/potenziati	0,00					
S	SP41	Numero di spazi di servizio realizzati/potenziati	0,00					
F	SP42	Numero plessi scolastici oggetto di intervento	0,00					
S	SP42	Numero plessi scolastici oggetto di intervento	0,00					
F	SP43	Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	0,00					
S	SP43	Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	0,00					
F	SP44	Numero di interventi per il potenziamento della connettività e della dotazione ICT	0,00					
S	SP44	Numero di interventi per il potenziamento della connettività e della dotazione ICT	0,00					

Asse prioritario	8 - Potenziamento del sistema di istruzione
Priorità d'investimento	10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Obiettivo specifico	10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R54	Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico	%	Meno sviluppate	60,00	2015	100,00	60,00		

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R54	Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico	60,00			

Asse prioritario	8 - Potenziamento del sistema di istruzione
Priorità d'investimento	10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Obiettivo specifico	10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R55	Studenti con scarse competenze in matematica	%	Meno sviluppate	30,50	2012	24,70	30,50		Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)
R56	Numero di studenti per computer	%	Meno sviluppate	9,70	2013	4,70	10,90		In fase di modifica del PO l'indicatore sarà sostituito con un indicatore ISTAT (Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche -pc e tablet in uso agli studenti)

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R55	Studenti con scarse competenze in matematica	30,50		30,50	
R56	Numero di studenti per computer	10,90		10,90	

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	9 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	SP45	Sistemi informativi/Banche dati realizzate o adeguate	numero		2,00			0,00			
S	SP45	Sistemi informativi/Banche dati realizzate o adeguate	numero		2,00			1,00			
F	SP46	Rapporti di Valutazione prodotti/ Studi e Ricerche	numero		6,00			0,00			
S	SP46	Rapporti di Valutazione prodotti/ Studi e Ricerche	numero		6,00			0,00			
F	SP47	Campagne di comunicazione	numero		6,00			0,00			
S	SP47	Campagne di comunicazione	numero		6,00			0,00			
F	SP48	Verifiche in loco	numero		200,00			0,00			
S	SP48	Verifiche in loco	numero		200,00			0,00			
F	SP49	Progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	numero		2,00			0,00			
S	SP49	Progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	numero		2,00			0,00			
F	SP50	Giornate uomo	numero		92.000,00			0,00			
S	SP50	Giornate uomo	numero		92.000,00						
F	SP51	Equivalenti a tempo pieno (ETP)	numero								L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
											giugno 2017
S	SP51	Equivalente a tempo pieno (ETP)	numero								L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	SP45	Sistemi informativi/Banche dati realizzate o adeguate	0,00					
S	SP45	Sistemi informativi/Banche dati realizzate o adeguate	1,00					
F	SP46	Rapporti di Valutazione prodotti/ Studi e Ricerche	0,00					
S	SP46	Rapporti di Valutazione prodotti/ Studi e Ricerche	0,00					
F	SP47	Campagne di comunicazione	0,00					
S	SP47	Campagne di comunicazione	0,00					
F	SP48	Verifiche in loco	0,00					
S	SP48	Verifiche in loco	0,00					
F	SP49	Progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	0,00					
S	SP49	Progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	0,00					
F	SP50	Giornate uomo	0,00					
S	SP50	Giornate uomo	0,00					
F	SP51	Equivalente a tempo pieno (ETP)	0,00					
S	SP51	Equivalente a tempo pieno (ETP)	0,00					



Asse prioritario	9 - Assistenza Tecnica
Obiettivo specifico	AT - Garantire l'efficacia e l'efficienza del programma Operativo, attraverso azioni e strumenti di supporto e potenziamento delle attività di programmazione, preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami e controllo.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R57	Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto	giorni		0,00		0,00			L'indicatore è stato modificato e valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017
R58	Percentuale delle opportunità di finanziamento online sul totale delle informazioni sulle opportunità di finanziamento nell'ambito del PO	%		50,00	2015	100,00	50,00		
R59	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo	%		0,00		0,00	17,40		L'indicatore è stato valorizzato come da nota metodologia trasmessa con nota prot, 104098/12AF del 22 giugno 2017 e caricata su SFC il 22 giugno 2017

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R57	Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto				
R58	Percentuale delle opportunità di finanziamento online sul totale delle informazioni sulle opportunità di finanziamento	50,00			

	nell'ambito del PO				
R59	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo				

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0
CO04 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
1	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	0,00					
1	O	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Full time equivalents	FESR	Meno sviluppate	0,00					
2	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
2	O	SP02	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	FESR	Meno sviluppate	0,00					
3	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	0,00					
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	I	P1	Numero di procedure finalizzate a ridurre i consumi di energia negli edifici e strutture pubbliche	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	I	P2	Numero di procedure	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
			finalizzate alla riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica									
4	I	P3	Numero di procedure finalizzate alla realizzazione di reti intelligenti	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	I	P4	Numero di procedure finalizzate al rinnovo di materiale rotabile	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	I	P5	Numero di procedure finalizzate all'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Users	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	O	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici pubblici	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	O	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	O	SP20	Autobus acquistati	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00					
4	O	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	Impianti	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	I	P10	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	I	P11	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	I	P6	Numero di procedure finalizzate al potenziamento delle infrastrutture di	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
			captazione e adduzione									
5	I	P7	Numero di procedure finalizzate al miglioramento e ripristino delle capacità d'invaso	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	I	P8	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	I	P9	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	O	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	interventi	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	O	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	O	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00					
5	O	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	numero	FESR	Meno sviluppate	0,00					
6	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
6	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Meno sviluppate	0,00					
7	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
7	I	P12	Numero di procedure attuate per assicurare l'assistenza all'infanzia	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
			Istruzione sostenuta									
7	I	P13	Numero di procedure attuative per la copertura dei servizi sanitari migliorati	procedure	FESR	Meno sviluppate	0,00					
7	O	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persons	FESR	Meno sviluppate	0,00					
7	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	Meno sviluppate	0,00					
8	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	0,00					
8	O	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persons	FESR	Meno sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
1	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate			
1	O	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Full time equivalents	FESR	Meno sviluppate			
2	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
2	O	SP02	Numero di unità abitative aggiuntive	Unità abitative	FESR	Meno sviluppate			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
			con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps						
3	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Meno sviluppate			
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate			
4	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
4	I	P1	Numero di procedure finalizzate a ridurre i consumi di energia negli edifici e strutture pubbliche	procedure	FESR	Meno sviluppate			
4	I	P2	Numero di procedure finalizzate alla riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	procedure	FESR	Meno sviluppate			
4	I	P3	Numero di procedure finalizzate alla realizzazione di reti intelligenti	procedure	FESR	Meno sviluppate			
4	I	P4	Numero di procedure finalizzate al rinnovo di materiale rotabile	procedure	FESR	Meno sviluppate			
4	I	P5	Numero di procedure finalizzate all'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione	procedure	FESR	Meno sviluppate			
4	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Users	FESR	Meno sviluppate			
4	O	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici pubblici	FESR	Meno sviluppate			



Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
4	O	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	Numero	FESR	Meno sviluppate			
4	O	SP20	Autobus acquistati	Numero	FESR	Meno sviluppate			
4	O	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	Impianti	FESR	Meno sviluppate			
5	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
5	I	P10	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	procedure	FESR	Meno sviluppate			
5	I	P11	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale	procedure	FESR	Meno sviluppate			
5	I	P6	Numero di procedure finalizzate al potenziamento delle infrastrutture di captazione e adduzione	procedure	FESR	Meno sviluppate			
5	I	P7	Numero di procedure finalizzate al miglioramento e ripristino delle capacità d'invaso	procedure	FESR	Meno sviluppate			
5	I	P8	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale	procedure	FESR	Meno sviluppate			
5	I	P9	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale	procedure	FESR	Meno sviluppate			
5	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	Meno sviluppate			
5	O	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle	interventi	FESR	Meno sviluppate			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
			capacità di invaso						
5	O	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate			
5	O	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate			
5	O	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	numero	FESR	Meno sviluppate			
6	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
6	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Meno sviluppate			
7	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
7	I	P12	Numero di procedure attuative attivate per assicurare l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	procedure	FESR	Meno sviluppate			
7	I	P13	Numero di procedure attuative per la copertura dei servizi sanitari migliorati	procedure	FESR	Meno sviluppate			
7	O	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persons	FESR	Meno sviluppate			
7	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	Meno sviluppate			
8	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate			
8	O	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di	Persons	FESR	Meno sviluppate			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
			istruzione beneficiarie di un sostegno						

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
1	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	15.992.875,00			95.900.000,00		
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	120			443,00		
1	O	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Full time equivalents	FESR	Meno sviluppate	8			40,00		
2	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	16.394.338,50			98.300.000,00		
2	O	SP02	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	FESR	Meno sviluppate	75000,00			140.439,00		
3	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	23.018.486,21			137.900.000,00		
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	20			59,00		
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	20			70,00		
4	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	22.270.112,16			133.424.000,00		
4	I	P1	Numero di procedure finalizzate a ridurre i consumi di energia	procedure	FESR	Meno sviluppate	5			9,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			negli edifici e strutture pubbliche									
4	I	P2	Numero di procedure finalizzate alla riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	procedure	FESR	Meno sviluppate	4			6,00		
4	I	P3	Numero di procedure finalizzate alla realizzazione di reti intelligenti	procedure	FESR	Meno sviluppate	2			2,00		
4	I	P4	Numero di procedure finalizzate al rinnovo di materiale rotabile	procedure	FESR	Meno sviluppate	2			2,00		
4	I	P5	Numero di procedure finalizzate all'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione	procedure	FESR	Meno sviluppate	2			2,00		
4	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Users	FESR	Meno sviluppate	0			4.000,00		
4	O	SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici pubblici	FESR	Meno sviluppate	0			133,00		
4	O	SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	Numero	FESR	Meno sviluppate	0			18,00		
4	O	SP20	Autobus acquistati	Numero	FESR	Meno sviluppate	0			50,00		
4	O	SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	Impianti	FESR	Meno sviluppate	0			4,00		
5	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	27.788.963,96			166.507.332,00		
5	I	P10	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	2			2,00		
5	I	P11	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del	procedure	FESR	Meno sviluppate	1			1,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			patrimonio culturale									
5	I	P6	Numero di procedure finalizzate al potenziamento delle infrastrutture di captazione e adduzione	procedure	FESR	Meno sviluppate	2			2,00		
5	I	P7	Numero di procedure finalizzate al miglioramento e ripristino delle capacità d'invaso	procedure	FESR	Meno sviluppate	1			1,00		
5	I	P8	Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	3			4,00		
5	I	P9	Numero di procedure finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale	procedure	FESR	Meno sviluppate	1			1,00		
5	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	Meno sviluppate	0			377.309,00		
5	O	SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	interventi	FESR	Meno sviluppate	0			3,00		
5	O	SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	0			10,00		
5	O	SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	0			12,00		
5	O	SP52	Azioni di comunicazione realizzate	numero	FESR	Meno sviluppate	0			20,00		
6	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	11.155.916,08			67.000.000,00		
6	O	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	FESR	Meno sviluppate	30			280,00		
7	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di	Euro	FESR	Meno sviluppate	10.178.221,88			61.000.000,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			monitoraggio e certificata									
7	I	P12	Numero di procedure attuate per assicurare l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	procedure	FESR	Meno sviluppate	5			9,00		
7	I	P13	Numero di procedure attuate per la copertura dei servizi sanitari migliorati	procedure	FESR	Meno sviluppate	4			6,00		
7	O	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persons	FESR	Meno sviluppate	0			300,00		
7	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	Meno sviluppate	0			50.300,00		
8	F	F4	Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	5.506.616,41			33.000.000,00		
8	O	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persons	FESR	Meno sviluppate	4000			17.500,00		

### 3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale delle operazioni ammissibili selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica delle operazioni ammissibili selezionate per il sostegno	Spesa totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	95.900.000,00	50,00	10.220.000,00	10,66%	0,00	0,00	0,00%	1
2	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	98.300.000,00	50,00	22.700.862,00	23,09%	622.314,40	622.314,40	0,63%	4
3	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	137.900.000,00	50,00	22.042.600,00	15,98%	30.000,00	30.000,00	0,02%	1
4	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	133.424.000,00	50,00	3.000.000,00	2,25%		0,00	0,00%	1
5	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	166.507.332,00	50,00	27.170.000,00	16,32%	492.659,27	492.659,27	0,30%	3
6	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	67.000.000,00	50,00	4.500.000,00	6,72%	0,00	0,00	0,00%	1
7	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	61.000.000,00	50,00		0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
8	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	33.000.000,00	50,00	907.680,00	2,75%	0,00	0,00	0,00%	1
9	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	33.000.000,00	50,00	25.315.554,51	76,71%	3.076.460,17	3.076.460,17	9,32%	10
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Meno sviluppate</b>		<b>826.031.332,00</b>	<b>50,00</b>	<b>115.856.696,51</b>	<b>14,03%</b>	<b>4.221.433,84</b>	<b>4.221.433,84</b>	<b>0,51%</b>	<b>22</b>
<b>Totale generale</b>				<b>826.031.332,00</b>	<b>50,00</b>	<b>115.856.696,51</b>	<b>14,03%</b>	<b>4.221.433,84</b>	<b>4.221.433,84</b>	<b>0,51%</b>	<b>22</b>

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Meno sviluppate	059	01	07	07	01		24	ITF5	10.220.000,00			1
2	FESR	Meno sviluppate	046	01	07	07	02		24	ITF5	21.846.862,00			2
2	FESR	Meno sviluppate	078	01	07	07	02		24	ITF5	854.000,00	622.314,40	622.314,40	2
3	FESR	Meno sviluppate	067	01	07	07	03			ITF5	22.042.600,00	30.000,00	30.000,00	1
4	FESR	Meno sviluppate	016	01	01	07	04		22	ITF5	3.000.000,00			1
5	FESR	Meno sviluppate		01	07	07	06		22	ITF5	6.370.000,00	492.659,27	492.659,27	3
5	FESR	Meno sviluppate	022	01	07	07	06		24	ITF5	20.800.000,00			
6	FESR	Meno sviluppate	030	01	01	07	07		24	ITF5	4.500.000,00			1
7	FESR	Meno sviluppate												
8	FESR	Meno sviluppate	080	01	07	07	10		19	ITF5	907.680,00			1
9	FESR	Meno sviluppate	121	01	07	07			24	ITF5	25.315.554,51	3.076.460,17	3.076.460,17	10



Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Utilizzo del finanziamento incrociato</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso del 2016 si è provveduto principalmente all'elaborazione del Piano di Valutazione PO FESR 2014-2020 (PdV) che, in termini di elaborazione e costruzione della proposta metodologico-valutativa, è stato affidato al Nucleo di Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) della Regione Basilicata.

La scelta del soggetto esecutore è avvenuta in attuazione della DGR n. 978 del 4 agosto 2014, recante *“Disposizioni in materia di valutazione e di Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NRVVIP)”*, la quale ha stabilito che *“le attività di valutazione collegate ai programmi regionali 2014-2020 finanziati dai fondi SIE (FESR, FSE e FEASR) ed ai programmi regionali degli interventi e delle azioni finanziate dal Fondo di Sviluppo e Coesione per l'intero periodo 2014-2020 debbano essere svolte esclusivamente dal NRVVIP, senza possibilità di ricorrere ad incarichi a soggetti esterni, nemmeno per attività sussidiarie o di supporto”*. Si specifica in proposito che il NRVVIP è un organismo dotato di autonomia funzionale ed amministrativa ed è composto da professionalità interne ed esterne all'Amministrazione Regionale, in grado di garantire, per composizione ed allocazione funzionale, la trasparenza, l'affidabilità e l'indipendenza delle valutazioni adottate.

Il NRVVIP è stato selezionato mediante un Avviso pubblico (DD n. 391/2014) che ha individuato un coordinatore e n. 5 esperti. Concluso il processo di selezione, il NRVVIP si è insediato pienamente nel ruolo tra febbraio e aprile del 2016 e subito è stata avviata un'intensa interlocuzione tra l'AdG del PO FESR al fine di condividere una comune visione e strategia della valutazione da realizzare sul Programma FESR. Tale processo è stato condiviso anche con le altre AdG (FSE e FEASR) attraverso un Disegno Unico di Valutazione (DUV) approvato dalla Giunta Regionale (D.G.R. 913 del 09/08/2016).

Il Disegno Unitario di Valutazione 2014-2020 nasce dalla possibilità prevista dalla norma comunitaria di avere un Piano di Valutazione che può comprendere anche più Programmi (Reg. UE 1303/2013, Art. 56) e comunque dall'orientamento della Commissione di privilegiare sempre un approccio di valutazione integrato tra i tre Programmi Operativi FESR, FSE e FEASR per una *“crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva”* (*“Europa 2020”*). La Regione Basilicata ha comunque stabilito, con l'adozione del DUV 2014-2020, orientamenti ed indirizzi di tipo sistemico rispetto ai quali i soggetti attuatori dei vari PO possano ritrovare approcci metodologici alla valutazione unificati e codificati. Il DUV 2014-2020 garantisce, perciò, l'attivazione di una vera e propria *“filiera integrata della valutazione”* nella quale tutti i soggetti coinvolti nella redazione e nell'attuazione dei singoli Piani di valutazione possono trovare la cornice di riferimento.

Il DUV contiene, perciò, i principali elementi metodologici ed organizzativi inerenti la valutazione dei tre Programmi (PO FESR, PO FSE e PSR), poiché in assenza di un Piano Valutativo Unico risulta ancora più essenziale avere un disegno condiviso tra le AdG in merito alle valutazioni da realizzare ed ai punti di contatto tra di esse, in particolare su alcuni temi strategici a valere su più Fondi, come ad esempio la Specializzazione Intelligente e le Aree Interne.

Parallelamente allo sviluppo del DUV, si è provveduto attraverso la creazione di un Gruppo di Lavoro

Misto (GLM), composto da Esperti dell'AdG PO FESR e da Esperti del NRVVIP, all'individuazione dei Temi Valutativi da trattare nel PdV.

I Temi individuati sono stati selezionati principalmente in base alla loro capacità di sviluppare un reale impatto sul tessuto socioeconomico del territorio lucano, tanto in base al novero delle risorse impegnate, quanto rispetto alla strategicità e delicatezza degli effetti. Inoltre si è provveduto all'individuazione di temi trasversali che impattano complessivamente sul Programma.

Il Gruppo di lavoro principale si è poi scomposto in sottogruppi, individuati a seconda delle competenze e delle esperienze sui Temi selezionati, che attraverso una serie di incontri mirati hanno prodotto le singole Schede Valutative da inserire nel PdV. Al termine del percorso, tutte le schede sono state presentate in una riunione congiunta dell'intero GLM ed alla presenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR che a sua volta le ha condivise e successivamente validate.

Al termine del processo l'AdG PO FESR ha provveduto ad inviare la proposta del PdV del PO FESR con procedura scritta al Comitato di Sorveglianza in data 12 Agosto 2016.

A seguito di tale invio, i Servizi della Commissione Europea (DG Regio) con nota dell'8 settembre 2016, hanno provveduto ad inviare alcune Osservazioni al PdV, pur considerandolo nel suo insieme apprezzabile.

Le Osservazioni riguardavano, più che i singoli elementi valutativi, la specificazione ed il dettaglio di alcuni temi trasversali, di seguito riportati:

- Lezioni dal passato;
- Valutazione dei principi orizzontali;
- Indipendenza della valutazione;
- Qualità della valutazione
- Comunicazione e disseminazione dei risultati;
- Attività di formazione.

A seguito delle Osservazioni giunte, l'AdG ha riaperto il processo di elaborazione del PdV, incaricando il NRVVIP di rielaborare il documento facendo fronte a tutte le osservazioni presentate.

Il NRVVIP, ha integrato il Piano, rispondendo a tutte le osservazioni e migliorandolo nel suo complesso. Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente il piano, sono state inserite le cosiddette Attività Accessorie. Tali attività avranno cadenza annuale in funzione delle diverse esigenze di diffusione dei risultati della valutazione e di utilizzo degli stessi sia in termini di supporto alla redazione delle Relazioni Annuali di Attuazione che per le azioni di capacity building. Gli strumenti utilizzati per la comunicazione sia interna che esterna saranno selezionati sulla base delle caratteristiche dei diversi stakeholder.

Il PdV è stato sottoposto nuovamente all'attenzione ed alla validazione dell'AdG PO FESR che lo fatto proprio ed inviato nuovamente al Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta che si è

chiusa positivamente con l'approvazione definitiva in data 30 gennaio 2017.

## 6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### (a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel corso del 2016 sono state poste in essere diverse attività trasversali funzionali a rendere più performante l'attuazione del programma.

All'inizio dell'anno è stata indetta la procedura aperta, per l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale tra cui anche il PO FESR Basilicata 2014-2020 per assicurare un supporto standardizzato, integrato e fortemente coordinato alle strutture regionali ed ai beneficiari. L'esigenza di assistenza tecnica afferisce alle attività a supporto delle succitate strutture nei seguenti macroambiti: programmazione ed attivazione di bandi ed avvisi; redazione di manuali, linee guida e procedure; attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni; reporting alle autorità ed organismi regionali, nazionali e comunitari competenti; controlli delle operazioni e gestione delle irregolarità; certificazione delle spese; pubblicità e comunicazione.

Nel corso dell'anno, con deliberazione della Giunta Regionale n. 871 del 29 luglio 2016, è stato istituito il "Comitato di Pilotaggio" del programma operativo per perseguire una efficace attuazione ed implementazione degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR 2014-2020 al quale prendono parte: l'Autorità di Gestione; i Dirigenti Generali dei seguenti Dipartimenti Regionali: Dipartimento Presidenza, Dipartimento Programmazione e Finanze, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dipartimento Ambiente ed Energia, Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e Dipartimento Politiche della Persona. Il comitato assicura le attività di seguito riportate:

- definisce e/o analizza i piani di attivazione delle azioni ed i relativi cronoprogrammi, nonché le modalità selettive delle operazioni;
- condivide gli obiettivi di spesa e di output/risultato necessari al rispetto delle previsioni del "Quadro di efficacia e di efficienza" (*Performance Framework*) di ciascun Asse del programma;
- analizza i report sugli avanzamenti finanziari e procedurali delle Azioni e definisce le conseguenti misure di accelerazione;
- valuta le proposte organizzative di attribuzione delle risorse di Assistenza Tecnica alle direzioni generali e/o agli Uffici regionali coinvolti nell'attuazione del programma operativo;
- può analizzare le proposte di revisione del Programma Operativo, dei relativi criteri di selezione delle operazioni e del Piano finanziario dettagliato per azione avanzate dai Dipartimenti competenti;
- garantisce la condivisione di procedure comuni in materia di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo di primo livello, pubblicità e comunicazione connesse all'attuazione del Programma Operativo.

Nel 2016 è stata definita la documentazione inerente la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” (allegato 1) del POR FESR Basilicata 2014/2020 e dei seguenti Manuali delle procedure alla stessa allegati: - Allegato A - Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale del Sistema informativo SiFESR; - Allegato B - Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati; - Allegato C - Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione con i relativi allegati - Allegato D - Manuale delle procedure dell’Organismo Intermedio (MISE) per l’operazione “Il Lotto – Banda Ultra larga con i relativi allegati.

E’ stata avviata la definizione del Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all’ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali nell’ambito del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020.

E’ stata avviata la progettazione della gestione informatizzata dei pareri preliminari, obbligo sancito dalla DGR n. 1379 del 30.10.2015, finalizzato a verificare *“l’osservanza delle previsioni dettate dai regolamenti relativi ai fondi SIE 2014 – 2020, la coerenza con le azioni e le finalità del programma operativo, la disponibilità in base al Piano finanziario, la coerenza con i “Criteri di selezione” delle operazioni, la conformità alle procedure previste dai manuali del sistema di gestione e controllo, e in generale, la conformità alla normativa comunitaria e nazionale strettamente connessa all’attuazione del programma operativo”*, nel rispetto di quanto descritto al paragrafo 7.2 del *“Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione”* contenuto nel documento denominato *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione”* (Si.Ge.Co.).

Sono stati realizzati degli incontri di approfondimento tra l’Autorità di Gestione del Programma e i Responsabili delle linee di azione con per la definizione della tempistica dell’attuazione delle azioni in cui si articolano i singoli Assi del Programma, anche al fine di aggiornare il Documento "Prospetto sui tempi indicativi di attuazione delle azioni del PO FESR 2014-2020" presentato al Comitato di sorveglianza del PO FESR 2014-2020.

Sono state realizzate delle attività formative rivolte al personale dell’amministrazione regionale e dei beneficiari pubblici in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato.

L’attuazione del PO FESR 2014/2020 è stata inoltre influenzata da fattori esogeni tra cui, a titolo indicativo e non esaustivo, si evidenziano i seguenti:

1. solo tra la fine del 2016 e inizio del 2017 è stato possibile, grazie alla mediazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, un maggiore confronto tra le AdG dei POR e le AdG dei PON, mancato invece nella fase negoziale che ha portato alla definizione dei PO e necessario al fine di evitare sovrapposizioni tra i programmi operativi regionali e quelli nazionali;
2. necessità di definire le questioni attuative di competenza sia nazionale che regionale, come il “credito di imposta” (cfr. art. 1, commi da 98 a 108, legge di Stabilità 2016), per il quale, attesa la disponibilità della Regione Basilicata ad “aderire” allo strumento, non sono tuttora chiare le modalità attuative, nonostante lo strumento sia attivo già da luglio scorso;
3. problemi connessi all’applicazione e dubbi interpretativi connessi alle modifiche intervenute al D.lgs. n. 118/2011 con il Decreto MEF del 4 agosto 2016 che non hanno permesso l’auspicata semplificazione e accelerazione nell’attuazione dei PO.

Nel corso dell’annualità 2016 tuttavia l’amministrazione regionale ha definito, di concerto con le strutture



regionali coinvolte nell'attuazione del programma, gli enti locali per la parte ITI Aree Interne e ITI Aree Urbane e con i beneficiari, il percorso amministrativo per l'attivazione delle azioni del programma.

Nel suo complesso, l'attuazione del Programma non evidenzia particolari problematiche che possano incidere in futuro sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

Non applicabile.

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

**8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G1 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antidiscriminazione nel campo dei fondi SIE.		2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione alla normativa e alla politica antidiscriminazione dell'Unione.	Predisposizione di processi di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		E' stata redatta una guida operativa "Prevenire e contrastare le discriminazioni" contenente una raccolta delle principali norme emanate a livello europeo, nazionale e regionale per il rispetto di tale principio e un'analisi di come lo stesso è stato declinato nei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 e nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La guida è stata approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30 novembre 2016 e caricata su SFC. La guida è stata trasmessa a tutti i componenti del partenariato.
G2 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.		2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica dell'Unione in materia di parità di genere nonché all'integrazione della dimensione di genere.	Predisposizione di processi di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		E' stata redatta una guida operativa "Parità di Genere" contenente una raccolta delle principali norme emanate a livello europeo, nazionale e regionale per il rispetto di tale principio e un'analisi di come lo stesso è stato declinato nei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 e nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La guida è stata approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30 novembre 2016 e caricata su SFC. La guida è stata trasmessa a tutti i componenti del partenariato.
G3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio.		2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigenti dell'Unione e nazionali in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e	Predisposizione di azioni di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		E' stata redatta una guida operativa "Disabilità" contenente una raccolta delle principali norme emanate a livello europeo, nazionale e regionale per il rispetto di tale principio e un'analisi di come lo stesso è stato declinato nei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 e nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La guida è stata approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30 novembre 2016 e caricata su SFC. La guida è stata trasmessa a tutti i componenti del partenariato.

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		nazionale, ove opportuno.							
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.		1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo	31-dic-2016	Regione Basilicata	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.		2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale  Azione 2: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Regione Basilicata	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.		3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.  Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
			pubblici						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.		4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	<p>Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari.</p> <p>Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici .</p>	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.		1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	<p>Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti.</p> <p>Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto,</p>	31-dic-2016	Ministero dello Sviluppo Economico Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Responsabile	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
			<p>di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.</p> <p>Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca.</p> <p>(cfr. Piano d'Azione G5 in Appendice - Sezione Piani d'Azione Condizionalità ex-ante)</p>		Unico regionale degli Aiuti in raccordo con i dipartimenti regionali interessati con le AA.dd.GG. 2014/2020				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	<p>Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.</p> <p>Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali</p> <p>Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale</p> <p>Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati</p> <p>Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato</p> <p>Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG</p>	31-dic-2016	<p>Agenzia per la Coesione</p> <p>Ministero dello Sviluppo Economico</p> <p>Dipartimento per le politiche europee</p> <p>Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</p> <p>Responsabile Unico regionale degli Aiuti/AdG PO FESR Basilicata 2014-2020</p> <p>Giunta regionale</p>	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC	



Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
			(cfr. Piano d'Azione G5 in Appendice - Sezione Piani d'Azione Condizionalità ex-ante)						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.		3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	<p>Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione regionale, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti;</p> <p>Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA;</p> <p>Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali;</p> <p>Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema;</p> <p>creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni</p> <p>(cfr. Piano d'Azione G5 in Appendice - Sezione Piani d'Azione Condizionalità ex-ante)</p>	31-dic-2016	<p>Ministero dello Sviluppo Economico</p> <p>Agenzia per la Coesione</p> <p>Dipartimento per le politiche europee</p> <p>Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</p> <p>Responsabile Unico regionale degli Aiuti/AdG PO FESR Basilicata 2014-2020</p>	Sì	Sì		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G6 - Esistenza di dispositivi		1 - Dispositivi per l'applicazione	A seguito dell'interazione tra	31-dic-2015	Ministero	Sì	Sì		Decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.		efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	<p>i servizi della Commissione e lo Stato membro, il piano d'azione e' stato adeguato opportunamente per quanto riguarda le scadenze per l'adozione dei dispositivi per l'applicazione delle direttive, come contenuto nella lettera del Sottosegretario Claudio De Vincenti alla Commissaria Corina Cretu in data 16 giugno 2015. La regione prende atto del nuovo calendario concordato,</p> <p>Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applichi l'allegato II della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA, nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria.</p>		dell'Ambiente				stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 e 27 aprile 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al		3 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la selezione di indicatori di risultato per ciascun programma atti a fornire informazioni sui motivi che giustificano la selezione delle azioni delle politiche finanziate dal programma.	<p>Az. 1: Imprese che hanno svolto attività di R&amp;S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati</p> <p>Az. 2: Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul</p>	30-giu-2016	DPS - Uval - ISTAT Regione Basilicata	Sì	Sì		Condizionalità soddisfatta come da nota metodologica trasmessa con comunicazione prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e inviata tramite SFC

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.			<p>totale degli occupati (totale)</p> <p>Az. 3: Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva</p> <p>Az. 4: Energia risparmiata in MWh/ anno per le PM</p> <p>Az. 5: Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia Matera</p> <p>Az. 6: Corpi idrici in buono stato di qualità</p> <p>Az. 7: Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici</p> <p>Az. 8: Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto</p> <p>Az. 9: Equivalente a tempo pieno (ETP)</p> <p>Az. 10: Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo</p> <p>Az. 11: Adeguamento POR</p>						
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	<p>Az. 1: Imprese che hanno svolto attività di R&amp;S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati</p> <p>Az. 2: Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul totale degli occupati (totale)</p> <p>Az. 3: Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di</p>	30-giu-2016	DPS – Uval - ISTAT Regione Basilicata	Si	Si		Condizionalità soddisfatta come da nota metodologica trasmessa con comunicazione prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e inviata tramite SFC	

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
d'impatto.			<p>politica del lavoro passiva</p> <p>Az. 4: Energia risparmiata in MWh/ anno per le PM</p> <p>Az. 5: Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia Matera</p> <p>Az. 6: Corpi idrici in buono stato di qualità</p> <p>Az. 7: Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici</p> <p>Az. 8: Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto</p> <p>Az. 9: Equivalente a tempo pieno (ETP)</p> <p>Az. 10: Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo</p> <p>Az. 11: Adeguamento POR</p>						
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.		5 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati.	<p>Az. 1: Imprese che hanno svolto attività di R&amp;S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati</p> <p>Az. 2: Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul totale degli occupati (totale)</p> <p>Az. 3: Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva</p> <p>Az. 4: Energia risparmiata in MWh/ anno per le PM</p>	30-giu-2016	DPS – Uval - ISTAT Regione Basilicata	Sì	Sì		Condizionalità soddisfatta come da nota metodologica trasmessa con comunicazione prot. 104098/12AF del 22 giugno 2017 e inviata tramite SFC

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
			<p>Az. 5: Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia Matera</p> <p>Az. 6: Corpi idrici in buono stato di qualità</p> <p>Az. 7: Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici</p> <p>Az. 8: Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto</p> <p>Az. 9: Equivalente a tempo pieno (ETP)</p> <p>Az. 10: Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo</p> <p>Az. 11: Adeguamento POR</p>						

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.		4 - preveda un meccanismo di controllo.	Azione 1: Valorizzazione dei valori baseline e target per gli indicatori di transizione inseriti nel documento della S3, mediante un'indagine ad hoc sul campo, articolata in più fasi così come descritta nello stesso documento	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		Il documento "Strategia regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente", già approvato in allegato al Programma Operativo, è stato integrato con la valorizzazione dei valori baseline e target per gli indicatori inseriti nel paragrafo "Il sistema di monitoraggio". La S3 così integrata è stata approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 9 agosto 2016, caricata su SFC in data 11 agosto 2016.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.		5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	Stima delle risorse (europee, nazionali e regionali) da destinare alle singole aree di specializzazione. L'Amministrazione completerà il lavoro programmatico necessario a quantificare una prima stima degli impegni finanziari da destinare alle singole aree di specializzazione. Tale attività sarà condotta avendo quale base di partenza l'analisi della capacità di assorbimento delle risorse riconducibili alle singole aree di specializzazione della S3 durante il periodo 2007/2013. L'output previsto per questa attività è una road map nella quale verranno indicati, oltre alle stime di budget per area, gli interventi attuativi con l'indicazione della tempistica riferita all'intero periodo di programmazione e verrà definito il primo piano attuativo biennale.	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		Il documento "Strategia regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente", già approvato in allegato al Programma Operativo, è stato integrato il quadro delle risorse da destinare alla S3 regionale, riferito sia al primo biennio di attuazione che all'intero periodo di programmazione. La S3 così integrata è stata approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 9 agosto 2016, caricata su SFC in data 11 agosto 2016.
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.		1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum	Azione 1: Ricognizione presso i centri di ricerca e predisposizione di una banca dati aggiornata sulle infrastrutture di ricerca già operative, in fase avanzata di progettazione, nonché delle facilities a supporto dell'attività di gruppi di ricerca inseriti in reti nazionali e internazionali con	31-lug-2016	Regione Basilicata MIUR	Sì	Sì		Nel mese di marzo 2016, è stata effettuata la ricognizione delle infrastrutture di ricerca già operative, o in fase avanzata di progettazione, nonché delle facilities a supporto dell'attività di gruppi di ricerca presenti sul territorio regionale ed è stato redatto il "Piano triennale per le Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata" approvato con D.G.R. n. 1488 del

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	elevate potenzialità dei temi di ricerca trattati in coerenza con le priorità della S3 regionale. Le infrastrutture di rilievo nazionale presenti sul territorio regionale sono già state individuate all'interno della S3.  Azione 2: Predisposizione di un piano triennale per la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità della S3 regionale e in attuazione dei criteri individuati in ambito ESFRI  Azione 3: Adozione del piano nazionale delle infrastrutture di ricerca						23/12/2016 e inoltrato alla Commissione europea, tramite SFC, in pari data.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	Azione 1 Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative		2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	Azione 1 Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della funzione Pubblica	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
transfrontaliere.									
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	Azione 1 Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della funzione Pubblica	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	Azione 1 Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016



Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga	31-dic-2015	Ministero dello sviluppo economico	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga sulla base: 1. della copertura NGN sul territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione; 3. dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni.	31-dic-2015	Ministero dello sviluppo economico	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono	a) Definizione di meccanismi di selezione del modello d'investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento.	31-dic-2015	Ministero dello sviluppo economico	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016

Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	b) Definizione dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.	31-dic-2015	Ministero dello sviluppo economico	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del	Azione 1 (nazionale): Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici  Azione 2: adeguamento dei dispositivi normativi regionali successivamente	30-giu-2016	Ministero dello Sviluppo Economico Regione Basilicata	Sì	Sì		Azione 1: Nota AICT n. 5 7 24 del 22 giugno 2017  Azione 2: Al fine di soddisfare la condizionalità, è stata approvata la Legge Regionale 29 dicembre 2016 n. 30 "Norme regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici" pubblicata sul BUR n. 51 del 30 dicembre 2016 ed entrata in

Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	Parlamento europeo e del Consiglio;	all'emanazione del decreto						vigore il giorno dopo la sua pubblicazione. Caricata su SFC in data 16 gennaio 2017.
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Azione 1 (nazionale): Approvazione del decreto di aggiornamento delle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici Azione 2 (regionale): Approvazione della Legge regionale "Disposizioni materia di efficienza energetica degli edifici" e approvazione	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo Economico Regione Basilicata	Sì	Sì		Azione 1: Nota AICT n. 5 7 24 del 22 giugno 2017 Azione 2: Al fine di soddisfare la condizionalità, è stata approvata la Legge Regionale 29 dicembre 2016 n. 30 "Norme regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici" pubblicata sul BUR n. 51 del 30 dicembre 2016 ed entrata in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione. Caricata su SFC in data 16 gennaio 2017.
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	1 - Nei settori sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione e dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva 2000/60/CE tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	Azione 1: l'AEEG con Delibera n. 298/2014/R/IDR del Giugno 2014, ha approvato il valore massimo delle tariffe e l'aggiornamento del sistema tariffario per l'anno 2014 proposto dalla Conferenza Interistituzionale Idrica Basilicata, in attesa della definizione a livello nazionale delle linee guida per la determinazione dei costi ambientali e la revisione dell'analisi economica che tuttavia per l'annualità 2014 e 2015 sono posti pari a zero. Approvate le linee guida, la Regione Basilicata terrà conto, nell'ambito della nuova tariffa, del recupero dei costi dei servizi idrici conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva 2000/60/CE.	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		La Regione Basilicata con DGR 352/2014 ha preso atto del Piano d'Ambito approvato dal Commissario della Conferenza Interistituzionale Idrica con Determinazione n. 54/2013. Con determina del Commissario della Conferenza Interistituzionale Idrica n. 32 del 11/09/2015 sono stati approvati tutti gli atti a supporto della determinazione della tariffa per il periodo regolatorio 2015-2017. In base alle linee guida per la definizione dei costi ambientali, nel calcolo della tariffa nel periodo 2015-2017 tali costi sono stati computati pari a 0 per l'annualità 2015, mentre per le annualità 2016 e 2017 si è provveduto al relativo calcolo. Con Decreto dell'Amministratore Unico dell'EGRIB n. 30 del 15/05/2017, che integra il decreto n. 24 del 26/06/2016, sono stati ridefiniti i moltiplicatori tariffari per il periodo 2016-2019. In tali moltiplicatori sono contemplati i costi ambientali. La tariffa 2016-2019 è in attesa di essere approvata dall'AEEGSI.
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della	Azione 1: soddisfacimento della condizionalità a livello nazionale mediante l'individuazione delle misure necessarie al fine di raggiungere il "buono stato", anche in caso di	30-apr-2016	Regione Basilicata	Sì	Sì		A livello nazionale sono state intraprese le seguenti azioni: Piani di gestione dei distretti: (ITA)(ITB)(ITC)(ITD)(ITE)(ITF)(ITG)

Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	direttiva 2000/60/CE.	esenzioni ai sensi degli articoli 4(4) e 4(5) e la rendicontazione piani di gestione alla CE piani approvati  Azione 2: nell'aggiornamento del Piano di Gestione di distretto confluiranno le informazioni per la classificazione dello stato chimico e ecologico dei corpi idrici derivanti dal Piano di Tutela delle Acque per il quale è stato trasmesso alla CE un Piano d'Azione. In merito a tale Piano, con DD 1237/2010 la Regione Basilicata ha individuato l'ufficio Ciclo dell'Acqua come coordinatore delle attività. Successivamente con DGR 1255/2013 ha approvato il modello organizzativo. Per l'aggiornamento del Piano, il modello organizzativo accanto all'Ente Regione vede coinvolti diversi soggetti tra cui: Autorità di Bacino, l'ARPAB, Consorzi di Bonifica, Consorzi ASI.						17.12.2015 adottati (ITA)(ITB)(ITC)(ITD)(ITE)(ITF)(ITG) 03.03.2016 approvati e pubblicati (ITG) 15.03.2016 approvato e pubblicato (ITH) 29.06.2016 approvato e pubblicato 27.10.2016 Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione degli 8 piani di gestione 31.01.2017 Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31.01.2017  Le attività di monitoraggio sono state aggiornate ed i piani di gestione rendono conto degli aggiornamenti. Le attività di monitoraggio sono state completate nelle regioni del Distretto dell'Appennino Meridionale. Le regioni Basilicata e Calabria porteranno a compimento i potenziamenti delle reti rispettivamente entro Settembre 2017 ed entro Febbraio 2018. Per quanto riguarda la regione Sicilia, si rinvia agli allegati del piano di Gestione approvato con DPCM 28 ottobre 2016 e in particolare l'allegato 2a "monitoraggio acque superficiali" e allegato 2b "monitoraggio acque sotterranee" nei quali sono riportate le attività svolte e quelle in corso che saranno indicativamente ultimate il prossimo aprile 2018. A tal riguardo si rappresenta che il PO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo tematico 6 ha previsto l'azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica".  A livello regionale la condizionalità si intende soddisfatta grazie all'approvazione del "Piano di Gestione dei bacini idrografici per il distretto dell'appennino meridionale", di cui la Basilicata fa parte, avvenuta con DPCM del 27 ottobre 2016.
T06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di	2 - Esistenza di uno o più piani di gestione dei rifiuti a norma dell'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE;	È stato avviato il percorso di affidamento per la redazione del nuovo Piano di gestione dei rifiuti, e con il BUR Regione Basilicata n. 34 del 16/09/2013 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della redazione del Piano regionale di gestione dei	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 dicembre 2016, prosiegua 29 dicembre 2016, n. 568, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 3 del 16 febbraio 2017. Il piano è stato trasmesso alla Commissione Europea, tramite SFC, in data

Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.		rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali, degli imballaggi, dei PCB, del Piano amianto e del Piano di bonifica dei siti inquinati.						20/02/2017.
T06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	3 - Esistenza di programmi di prevenzione dei rifiuti a norma dell'articolo 29 della direttiva 2008/98/CE;	<p>Azione Nazionale</p> <p>Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 (GU n.245 del 18/10/2013) ha adottato il Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti. Le Regioni devono provvedere ad integrare i Piani regionali rendendoli coerenti con gli indirizzi nazionali entro un anno dall'adozione del Programma nazionale.</p> <p>Azione Regionale</p> <p>E' stato avviato il percorso di affidamento per la redazione del nuovo Piano di gestione dei rifiuti, e con il BUR Regione Basilicata n. 34 del 16/09/2013 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della redazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali, degli imballaggi, dei PCB, del Piano amianto e del Piano di bonifica dei siti inquinati.</p>	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 dicembre 2016, prosiegua 29 dicembre 2016, n. 568, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 3 del 16 febbraio 2017. Il piano è stato trasmesso alla Commissione Europea, tramite SFC, in data 20/02/2017.
T06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	4 - Adozione delle misure necessarie per conseguire gli obiettivi relativi alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio entro il 2020 conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE.	È stato avviato il percorso da parte della Regione Basilicata di affidamento per la redazione del nuovo Piano di gestione dei rifiuti, che conterrà criteri e misure necessarie a conseguire gli obiettivi relativi alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio entro il 2020. Con il BUR n. 34 del 16/09/2013 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della redazione del Piano di gestione.	31-dic-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 dicembre 2016, prosiegua 29 dicembre 2016, n. 568, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 3 del 16 febbraio 2017. Il piano è stato trasmesso alla Commissione Europea, tramite SFC, in data 20/02/2017.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri	1 - Esistenza di uno o più piani o quadri generali per	Azione Nazionale (ADP) Aggiornamento dell'Allegato	30-giu-2016	Regione Basilicata – Ufficio Trasporti	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio

Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	gli investimenti in materia di trasporti che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano:	Infrastrutture e sottoposizione a VAS dell'allegato aggiornato  Azione Regionale Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti. La Regione Basilicata ha avviato il processo di aggiornamento del "Piano Regionale dei Trasporti con l'approvazione delle Linee Strategiche e Programmatiche del Piano regionale dei Trasporti" in data 05/05/2015.						Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	2 - il contributo allo spazio unico europeo dei trasporti conforme all'articolo 10 del regolamento (UE) n. .../2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, comprese le priorità per gli investimenti in materia di:	Azione Nazionale (AdP) Aggiornamento dell'Allegato Infrastrutture e sottoposizione a VAS dell'allegato aggiornato  Azione Regionale Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti. La Regione Basilicata ha avviato il processo di aggiornamento del "Piano Regionale dei Trasporti con l'approvazione delle Linee Strategiche e Programmatiche del Piano regionale dei Trasporti" in data 05/05/2015	30-giu-2016	Regione Basilicata – Ufficio Trasporti	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	3 - assi principali della rete RTE-T e rete globale in cui si prevedono investimenti del FESR e del Fondo di coesione; e	Azione Nazionale (AdP) Aggiornamento dell'Allegato Infrastrutture e sottoposizione a VAS dell'allegato aggiornato  Azione Regionale Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti. La Regione Basilicata ha avviato il processo di aggiornamento del "Piano Regionale dei Trasporti con l'approvazione delle Linee Strategiche e Programmatiche del Piano regionale dei Trasporti" in data 05/05/2015	30-giu-2015	Regione Basilicata – Ufficio Trasporti	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri	4 - viabilità secondaria;	Azione Nazionale (AdP) Aggiornamento dell'Allegato	30-giu-2015	Regione Basilicata – Ufficio Trasporti	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio

Condizionalità generale ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.		Infrastrutture e sottoposizione a VAS dell'allegato aggiornato  Azione Regionale Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti. La Regione Basilicata ha avviato il processo di aggiornamento del "Piano Regionale dei Trasporti con l'approvazione delle Linee Strategiche e Programmatiche del Piano regionale dei Trasporti" in data 05/05/2015						Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	5 - un piano realistico e maturo riguardante i progetti per i quali si prevede un sostegno da parte del FESR e del Fondo di coesione;	Azione Nazionale (AdP) Aggiornamento dell'Allegato Infrastrutture e sottoposizione a VAS dell'allegato aggiornato  Azione Regionale Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti. La Regione Basilicata ha avviato il processo di aggiornamento del "Piano Regionale dei Trasporti con l'approvazione delle Linee Strategiche e Programmatiche del Piano regionale dei Trasporti" in data 05/05/2015	30-giu-2015	Regione Basilicata – Ufficio Trasporti	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	6 - misure intese ad assicurare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti.	Azione Nazionale (AdP) Inserimento di apposita sezione nell'Allegato Infrastrutture  Azione Regionale È previsto a livello trasversale nelle azioni di Assistenza Tecnica	30-giu-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.2 - Ferrovie: l'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei	1 - Esistenza di una sezione dedicata allo sviluppo della rete	Azione Nazionale (AdP) Aggiornamento dell'Allegato Infrastrutture con esplicitazione in	30-giu-2015	Regione Basilicata – Ufficio Trasporti	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato

Condizionalità generale	ex-ante	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.		ferroviaria all'interno di uno o più piani o quadri di cui sopra che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano un piano di progetti realistici e maturi (compresi una tabella di marcia e un quadro di bilancio);	<p>apposita sezione della strategia relativa allo sviluppo ferroviario e sottoposizione a VAS dell'Allegato aggiornato.</p> <p>Azione Regionale</p> <p>Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti. La Regione Basilicaha avviato il processo di aggiornamento del "Piano Regionale dei Trasporti con l'approvazione delle Linee Strategiche e Programmatiche del Piano regionale dei Trasporti" in data 05/05/2015</p>						sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.
T07.2 - Ferrovie: l'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.		2 - misure intese ad assicurare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti.	<p>Azione Nazionale (AdP)</p> <p>Inserimento di apposita sezione nell'Allegato Infrastrutture.</p> <p>Azione Regionale</p> <p>È previsto a livello trasversale nelle azioni di Assistenza Tecnica</p>	30-giu-2015	Regione Basilicata	Sì	Sì		È stato approvato il "Piano regionale dei trasporti" con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2016 n. 544, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16 gennaio 2017. Il piano è stato trasmesso, tramite SFC, alla Commissione europea con nota 12442/12AF del 25/01/2017.



**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI  
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

**Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

--

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## **10.2. Piani d'azione comuni**

**Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni**

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

## PARTE B

### RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
------------------	---

L'asse 1 mira a superare il ritardo del Sistema regionale della ricerca che, oltre a rappresentare solo lo 0,6% del PIL, è affidato quasi integralmente ad enti pubblici. Il raggiungimento dell'obiettivo segue due priorità.

La prima priorità è incentrata sul rafforzamento delle infrastrutture per la ricerca e l'innovazione esistenti e la promozione delle "eccellenze" nella R&S.

La seconda priorità mira a promuovere gli investimenti delle imprese in R&S sviluppando sinergie tra imprese, centri di ricerca e istruzione superiore.

Le attività avviate nel Corso del 2016 sono state prioritariamente finalizzate a favorire la crescita del livello di competitività del sistema produttivo regionale attraverso la diffusione di conoscenze avanzate e di migliori pratiche in campo scientifico e tecnologico. A dicembre 2016 è stato, infatti, aggiudicato il servizio di consulenza per sostenere ed incentivare il trasferimento tecnologico per l'innovazione del Sistema produttivo locale. Il servizio aggiudicato deve garantire l'innovazione del sistema produttivo locale agendo su tre diversi livelli: assistenza tecnica alle imprese per l'innovazione dei prodotti/servizi, servizi di scouting per individuare nuove idee imprenditoriali, promozioni di collaborazioni tra imprese e centri di ricerca anche di livello internazionale.

Per le azioni avviate sono state attivate risorse che rappresentano il 10,66% della dotazione complessiva dell'asse.

Asse prioritario	2 - Agenda digitale
------------------	---------------------

La sfida dell'asse è di contribuire al superamento delle difficoltà dell'accesso alla rete, attraverso il superamento del digital divide e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. Inoltre, in raccordo con la *Strategia Nazionale per la Crescita Digitale*, l'asse persegue l'obiettivo di rafforzare il Sistema territoriale attraverso la digitalizzazione dei processi amministrativi e la realizzazione di servizi innovativi destinati ai cittadini e al mondo delle imprese (quali la fatturazione e pagamenti elettronici).

Per vincere la sfida la regione si è mossa, in continuità con le azioni realizzate nell'ambito del PO Fesr 2007/2013, per implementare azioni volte a promuovere la connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea); ci si è incamminati, così, lungo il percorso che porta alla realizzazione dell'obiettivo di garantire una copertura ad almeno 30 Mbps al 100% della popolazione lucana e una copertura  $\geq 100$

Mbps per gli edifici pubblici e per le aree produttive della Basilicata. Al 31 dicembre 2016, gli edifici pubblici coperti a 100 Mbps sono 28 su un valore obiettivo al 2023 posto pari a 75.

Sono state, inoltre, messe in campo azioni connesse allo sviluppo della **Sanità Digitale** e azioni finalizzate a supportare le amministrazioni locali nella realizzazione di soluzioni orientate ad una piena digitalizzazione e dematerializzazione dei processi organizzativi e delle procedure amministrative

La dotazione complessiva dei Progetti selezionati è stimata in € 22.700.862,00 pari al 23,09% del finanziamento totale dell'asse ed il numero delle azioni selezionate è pari a 4.

Asse prioritario

3 - Competitività

L'asse, incentrato sull'obiettivo tematico "competitività", è finalizzato alla realizzazione di azioni che, attraverso la promozione di nuovi modelli per le PMI, contribuiscano al riposizionamento competitivo del Sistema produttivo locale e territoriale.

Le priorità di investimento riguardano principalmente:

1. Promozione dell'imprenditorialità e creazione di nuove aziende;
2. Aumento della competitività delle PMI attraverso processi di riconversione, ristrutturazione e qualificazione industriale;
3. Rilancio della propensione agli investimenti del tessuto produttivo e rafforzamento delle attività economiche sociali;
4. Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura.

Nell'ambito dell'asse, di rilievo la Partecipazione al Progetto multiregionale "Smau 2016, Fiera dell'Innovazione delle Regioni, Ricerca e Impresa - Milano 25-26-27 ottobre 2016" principale roadshow nazionale di eventi per i settori dell'innovazione, della ricerca e del digitale e l'ammissione a finanziamento del pacchetto di agevolazioni denominato "CreoOpportunità" a favore di imprese costituenti e/o costituite da meno di 60 mesi.

Il costo complessivo delle operazioni selezionate per l'asse ammonta a € 22.042.600,00 che rappresenta il 15,98% del finanziamento complessivo dell'asse.

Asse prioritario

4 - Energia e mobilità urbana

L'Asse dispone di una dotazione di 133,4 milioni di euro, pari al 16,2% delle risorse del programma. La sfida dell'asse è sostenere azioni volte a contribuire all'efficientamento dell'uso dell'energia nelle aree industriali, nelle imprese e negli edifici pubblici, nonché all' ampliamento della produzione energetica da fonti rinnovabili ed all' aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Al 31 dicembre 2016 la regione si è attivata per la predisposizione di un Avviso per la selezione di Progetti di Efficientamento energetico degli edifici e strutture pubbliche maggiormente energivore ed è in



fase di finanziamento il progetto di efficientamento energetico dell'Ospedale San Carlo.

Il costo delle operazioni ammissibili a finanziamento è stato stimato in € 3.000.000,00 che rappresenta il 2,25% delle dotazione finanziaria totale dell'asse.

Il programma di riferimento dell'asse, ha registrato ritardi nella sua attuazione addebitabili, in parte, alla complessità delle attività da svolgere che coinvolgono una molteplicità di operatori, in primis MISE e Agenzia per la Coesione territoriale, per coordinare e non sovrapporre gli interventi finanziati dal PO regionale e quelli finanziati dal PON; in parte alla concertazione con i concessionari del pubblico servizio di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, per la definizione puntuale delle modalità di selezione delle azioni da finanziare.

Asse prioritario	5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
------------------	--

L'Asse 5 è incentrato sull'obiettivo tematico 6 e dispone di una dotazione finanziaria di 166,5 milioni di euro. Gli interventi dell'asse sono riconducibili lungo tre direttrici che rappresentano altrettante sfide da vincere:

- superare il gap strutturale ed organizzativo sul ciclo integrato dei rifiuti;
- rispondere agli obblighi della normativa dell'Unione in materia ambientale nel settore idrico;
- sviluppare progetti di valorizzazione culturale ed ambientale di alcuni siti ritenuti strategici in termini di attrattività turistica e promozione di servizi per gli ecosistemi Natura 2000.

Il costo totale delle operazioni selezionate per il sostegno ammonta a € 27.170.000,00 pari al 16,32% della copertura complessiva dell'asse.

Le maggiori criticità legate all'avvio delle azioni, sono state riscontrate in relazione settore delle risorse idriche e dei rifiuti, subordinate al soddisfacimento delle "Condizionalità ex-ante". La selezione delle operazioni è stata, infatti, condizionata dall'adozione del Piano Regionale dei Rifiuti avvenuta solo nel mese di dicembre 2016.

Più semplice è stata l'attivazione di interventi legati alla valorizzazione e fruizione delle risorse naturali e culturali che si inseriscono nel quadro pianificatorio delineato con il Piano Turistico Regionale e il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000.

Asse prioritario	6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete
------------------	--

L'asse, incentrato sull'obiettivo tematico 7, dispone di una dotazione finanziaria di 67 milioni di euro, pari all'8,1% delle risorse del programma.

L'asse prevede l'attivazione di progettualità in due ambiti specifici:

1. viabilità delle aree interne della Basilicata per ridurre i tempi di percorrenza;
2. velocizzazione e adeguamento della regolarità d'esercizio della rete ferroviaria.

Le criticità rilevate per l'avvio di Progetti sono legate soprattutto all'attivazione della Strategia per le Aree Interne in fase di definizione. Nelle more della definizione delle strategie delle singole aree, è stato istituito un tavolo negoziale tra la Regione Basilicata ed i Comuni delle quattro aree interne nell'ambito del quale è stato avviato l'iter di individuazione dei tratti viari prioritari da selezionare per un ammontare pari a 40 milioni di euro.

Il costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno, al 31 dicembre 2016, ammonta a € 4.500.000,00 pari al 6,72% della dotazione finanziaria totale dell'asse ed è ascrivibile alla realizzazione del 1° lotto funzionale per la costituzione del servizio metropolitano dell'hinterland potentino; si tratta di un "progetto a cavallo" tra il 2007/2013 e il 2014/2020.

Asse prioritario	7 - Inclusione sociale
------------------	------------------------

L'Asse 7, con una dotazione finanziaria di 61 milioni di euro, pari al 7,4% delle risorse del PO, contribuisce al miglioramento delle dotazioni strutturali e dei servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili.

In particolare, nell'ambito dell'asse sono previsti investimenti finalizzati a:

- fornire una maggior copertura in termini di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché a rafforzare e razionalizzare il sistema dei servizi residenziali destinati a minori e le prestazioni di assistenza ai giovani;
- potenziare l'offerta di servizio agli anziani, sia in termini residenziali quali case alloggio, strutture per utenti autosufficienti, che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali, consolidare il sistema di offerta residenziale per disabili e a potenziare le strutture per la salute mentale;
- migliorare i servizi di assistenza primaria sanitaria e sociosanitaria;
- implementare nuove tecnologie presso i presidi territoriali;
- riorganizzare la rete del welfare di accesso e di costruzione di servizi secondo una logica di "ospedale di comunità";
- ammodernare e potenziare la rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane al fine di riorganizzare e migliorare il servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

Nel Corso del 2016 sono state definite ed avviate le procedure prodromiche alla realizzazione delle azioni specifiche previste dall'asse. In particolare, si è lavorato sulla definizione delle "strategie aree interne", che contemplano proposte di intervento per l'inclusione sociale, ed è allo studio un "Progetto regionale di telemedicina" per superare l'isolamento dei malati cronici che abitano nelle aree interne

Asse prioritario	8 - Potenziamento del sistema di istruzione
------------------	---

L'asse 8 è incentrato sull'obiettivo tematico 10 e dispone di una dotazione finanziaria di 33 milioni di euro, pari al 4% delle risorse del programma.

Attraverso le azioni sviluppate in coerenza alla priorità di investimento dell'asse, si vuole agire, da un lato, sulla propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, dall'altro sulla diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione.

Il fine, o meglio **la sfida** è quella di arginare il rischio di abbandono scolastico attraverso il miglioramento della fruibilità e della sicurezza degli ambienti scolastici e, attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi, elevare il numero di cittadini in possesso di competenze più facilmente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel Corso del 2016 è stato ammesso a finanziamento il progetto "One class! Open Network", con una dotazione finanziaria di € 907.680,00 pari al 2,75% della dotazione complessiva dell'asse, con il fine precipuo di contribuire alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche satellitari (Satcom) per far fronte al problema delle "pluriclassi" e dell'isolamento digitale, attraverso l'applicazione di servizi di videoconferenza e di e-learning alla didattica.

Inoltre, sempre nel Corso del 2016, sono state avviate le attività prodromiche alla realizzazione di un avviso pubblico da realizzare in coerenza e in continuità con il progetto finanziato nella programmazione 2007/2013 e denominato " Agenda digitale nelle scuole della Basilicata – Scuol@2.02" per non disperdere le esperienze positive della passata programmazione.

Asse prioritario	9 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

L'asse è destinato all'Assistenza Tecnica con una dotazione finanziaria di 33 milioni di euro pari al 4% delle risorse del programma.

Il fine delle azioni previste dall'asse è di contribuire al superamento del basso livello di capacità istituzionale ed amministrativa, agendo su più ambiti così come rilevati nel Piano di Rafforzamento Amministrativo ed in coerenza con esso. Sulla scorta di quanto detto, le azioni avviate nel 2016 hanno avuto il precipuo fine di rafforzare la fase di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del P.O. attraverso l'adozione di un adeguato Sistema informativo.

A completamento dell'azione, è stato potenziato il supporto tecnico con collaborazioni coordinate e continuative, che devono fornire assistenza e supportare l'Autorità di Gestione e di certificazione in tutte le attività di competenza, nonché gli uffici interessati alla gestione del PO dalla fase di programmazione a alla gestione, controllo e monitoraggio.

Il costo totale delle operazioni è quantificato in € 25.315.554,51 pari al 76,71% della dotazione complessiva dell'asse.

**11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per**

**garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

L'Amministrazione regionale adotta tutte le misure necessarie per prevenire ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale al fine di assicurare la piena realizzazione degli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana e garantire la pari opportunità fra uomini e donne.

Questi principi sono stati fatti propri ed attuati dall'autorità di gestione PO Fesr che, già con delibera n. 1384 del 30 ottobre 2015, ha approvato il progetto "*Azioni di Assistenza Tecnica connesse alla chiusura del PO FESR Basilicata 2007-2015 e preparatorie della programmazione 2014-2020*" tra le cui linee d'azione, la n. 1 prevedeva la realizzazione di uno strumento di lavoro con cui fornire indicazioni operative al fine di ottemperare alle norme emanate in tema di "Antidiscriminazione", "Parità di Genere" e "Disabilità".

Con successiva DGR n. 1375 del 30 novembre 2016, l'autorità di gestione PO Fesr ha preso atto della realizzazione di tre guide operative :

1. *Prevenire e contrastare le discriminazioni*
2. *Parità di genere*
3. *Disabilità*

che sono state diffuse tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei programmi regionali cofinanziati dai fondi SIE e, inoltre, pubblicate sui siti web dedicati ai programmi.

Per quanto riguarda le azioni specifiche previste all'interno degli Assi prioritari, i principi suddetti hanno impattato, in maniera pregnante, sulle azioni previste nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività" e nell'Asse 8 "Potenziamento del sistema di istruzione".

Le azioni avviate sono state guidate dall'obiettivo di facilitare l'accesso alle persone con disabilità attraverso la riqualificazione e l'efficientamento delle strutture, il potenziamento dei laboratori e l'introduzione di tecnologie e dotazioni ICT a supporto della didattica.

A questi interventi si aggiungono quelli rientranti nell'Asse II che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita delle persone e in particolare delle fasce più deboli della popolazione.

Le azioni specifiche del programma sono state affiancate anche dall'attività legislative regionale. Infatti, con la L.R. n. 27/1991, modificata da ultimo con la L.R. n. 11/2011, è stata istituita la Commissione regionale "Pari Opportunità".

Inoltre, con DGR n. 278/2016 la Giunta regionale ha approvato il **Piano delle Azioni positive** di durata triennale, che rappresenta lo strumento operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità e per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne e per l'adozione di iniziative atte alla valorizzazione del benessere di chi lavora nella Regione Basilicata. L'approvazione del Piano triennale dà attuazione a quanto sancito all'art. 42 del decreto legislativo 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e scaturisce da una intensa attività di analisi del contesto lavorativo che ha coinvolto diversi uffici dell'amministrazione (in primis Ufficio del personale) e che ha richiesto anche la cooperazione dell'Ufficio della Consigliera regionale di parità e del Comitato Unico di garanzia quali organismi a cui ogni lavoratore può rivolgersi in virtù delle funzioni ad essi attribuite di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e

uomini sul lavoro e di valorizzazione del benessere di chi lavora.

### **11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Il PO dà rilievo in particolare alla salvaguardia del territorio, alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e a investimenti coerenti con la gerarchizzazione della gestione idrica in linea con la direttiva 2000/60/EC e alla qualità dell'aria (ex direttiva 2008/50/CE).

L'intero impianto strategico e programmatico è orientato a un principio di crescita sostenibile che trova applicazione in quasi tutti gli assi prioritari, in alcuni casi attraverso azioni dirette e in altri attraverso il supporto a interventi con ricadute a carattere ambientale.

Un ruolo rilevante a sostegno della programmazione è stato svolto dalle procedure di **Valutazione Ambientale Strategica** che, oltre a valutare i possibili impatti negativi sull'ambiente, mirano a migliorare la performance ambientale complessiva del programma integrando nei processi la valutazione degli impatti sulla biodiversità e sui cambiamenti climatici, fornendo così un contributo fondamentale al rafforzamento degli interventi finanziati nell'ottica della sostenibilità.

Gli Assi 1, 2 e 3 sostengono progetti di ricerca finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto in campo ambientale (Asse 1), prevedendo la realizzazione di servizi innovativi volti a qualificare l'azione della PA in un'ottica di Green Public Procurement (Asse 2), attivando premialità a favore di tecniche e tecnologie di produzione e gestione più pulite, a basso tenore di carbonio e che promuovano l'uso efficiente delle risorse (Asse 3).

Il contributo al tema della crescita sostenibile in termini di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e, quindi, in termini di qualità dell'aria, arriva dagli Assi 4 e 5. Nell'ambito dell'Asse 4 i risultati attesi sono rivolti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti da parte delle imprese e dei sistemi produttivi e all'incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili, all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane, incidendo sull'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale.

Con l'Asse 5 si interviene sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e sul miglioramento delle condizioni di fruizione attraverso processi di sviluppo sostenibile contribuendo alla diffusione della conoscenza e della fruizione responsabile del patrimonio naturale.

Nell'attuazione e gestione del Programma si è data concretezza a quanto prospettato nel Rapporto Ambientale: l'integrazione della sostenibilità ambientale avverrà in tutte le fasi di specificazione e attuazione attraverso la cooperazione tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione e nelle diverse procedure di attuazione saranno individuati i passi procedurali finalizzati a definire e applicare le disposizioni per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

### **11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

<b>Asse prioritario</b>	<b>Amount of support to be used for climate change objectives</b>	<b>Proportion of total allocation to the operational programme</b>
-------------------------	---	--

	<b>(EUR)</b>	<b>(%)</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Non applicabile.

### 11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Nel corso del 2016, in continuità con il metodo adottato nella fase di definizione del PO, si è consolidato il metodo di coinvolgimento del partenariato. In particolare, per quanto riguarda la collaborazione dei partner nella definizione dei bandi è stato organizzato un primo incontro con le associazioni datoriali che hanno contribuito alla definizione dei criteri di selezione in relazione al pacchetto di agevolazioni Creopportunità, successivamente lo strumento è stato presentato agli ordini professionali e ai sindacati.

Come previsto dal Regolamento di funzionamento del Partenariato del PO, l'Autorità di Gestione, in data 11/03/16 ha convocato un incontro con gli ordini, i collegi e le associazioni professionali aderenti al partenariato del Programma a conclusione del quale sono stati individuati n. 6 rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza di cui n. 3 effettivi e n. 3 supplenti.

Il coinvolgimento costante del partenariato, relativamente alle opportunità offerte dalla nuova programmazione, si è realizzato nelle attività di confronto con le componenti del partenariato economico e sociale nei seguenti incontri, riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo: Confindustria 23/02/2016 e Legacoop 15/01/2016 .

Il partenariato nella fase della ricognizione delle infrastrutture di ricerca, laboratori e facilities operanti sul territorio è stato coinvolto mediante l'invio di un questionario tematico a tutti i componenti e, sulla base dei dati raccolti, si è proceduto alla redazione del Piano triennale per le infrastrutture di ricerca.

A supporto delle attività di costituzione dei cluster regionali relativi alle 5 aree di specializzazione, in data 11/03/16 è stato organizzato un incontro con i centri di ricerca, le imprese e la parti datoriali per illustrare i risultati dell'attività, condotta dall'Università della Basilicata, di animazione del territorio allo scopo di mappare le imprese e gli enti di ricerca regionali più idonei alla definizione e attuazione di ciascuna area di specializzazione.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del Regolamento sopra richiamato l'amministrazione ha previsto specifiche modalità di coinvolgimento del partenariato nell'ambito dei tre ITI.

Il partenariato del PO ha avuto un ruolo centrale nell'ambito del processo di costruzione dei documenti strategici delle aree interne Montagna Materana e Mercure Alto Sinni Val Sarmento. Nel dettaglio, la coprogettazione ha coinvolto, attraverso focus group, attività di scouting e altri strumenti attivati dall'Autorità di Gestione in sinergia con le altre Autorità di Gestione dei Programmi regionali, le istituzioni, le associazioni, i cittadini e gli imprenditori. Con riferimento agli ITI Sviluppo Urbano delle due città, il coinvolgimento del partenariato è stato regolamentato nell'ambito della DGR n. 1190/2016 di adozione degli adempimenti connessi alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera. Il partenariato è stato disciplinato in due fasi essenziali della procedura negoziale: la prima, propedeutica alle fasi redazionali, consistente nella identificazione dello stesso da parte dei referenti delle due città, dando rilevanza per l'individuazione alle parti che operano o hanno interessi negli ambiti urbani; la seconda nella fase di definizione dei Documenti Strategici attraverso l'attivazione di attività di consultazione con le parti economiche e sociali.



## **12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

### **12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

Il Piano di Valutazione si concentra principalmente sulla valutazione in itinere con la finalità di esaminare l'andamento di alcune priorità del Programma, l'identificazione dei fattori che contribuiscono al successo o al fallimento dell'attuazione, la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto delle azioni implementate. Tali attività valutative sono funzionali a supportare la regolare attuazione del programma e a suggerire l'introduzione di correttivi e miglioramenti in corso d'opera.

Il Piano di Valutazione è dunque un documento con obiettivi definiti e azioni dettagliate ma è al contempo flessibile ed aperto a cogliere ulteriori esigenze conoscitive che potrebbero emergere in fase di attuazione del Programma.

La scelta dei temi di valutazione tiene conto dell'insieme delle priorità strategiche e degli strumenti di policy della Regione Basilicata, dando particolare risalto agli aspetti trasversali ed alle politiche che impattano su obiettivi di particolare rilevanza del PO FESR Basilicata 2014 – 2020.

I temi di valutazione discendono fondamentalmente:

- dagli obiettivi tematici e dai risultati attesi della programmazione 2014-2020;
- dalle priorità programmatiche regionali;
- dalle priorità trasversali europee essenzialmente in materia di sviluppo sostenibile;
- dai principi strategici che hanno delineato il PO FESR 2014-2020;
- dalle priorità che emergono, in misura più sistematica, dai vari tavoli della concertazione con i soggetti istituzionali e del partenariato economico-sociale;

I temi valutativi hanno tenuto conto dei seguenti criteri:

- questioni cruciali per la politica regionale/nazionale/comunitaria che possono produrre cambiamenti significativi con particolare attenzione alle politiche che maggiormente impattano su Europa 2020 ed altri temi rilevanti, come ad esempio il tema della ricerca e dell'innovazione e/o il tema dello sviluppo sostenibile;
- rilevanza della dimensione territoriale delle politiche di sviluppo con riferimento alla strategia Aree Interne;
- ambiti di intervento su cui sono state concentrate notevoli risorse finanziarie;
- aree di intervento fortemente innovative, di carattere sperimentale, che per tali caratteristiche richiedono una valutazione in itinere dei processi e degli esiti, con particolare riferimento alle aree individuate dalla Smart Specialisation Strategy regionale (S3);
- indagini valutative improntate ad un'effettiva realizzabilità e misurabilità;
- valutazione anche di aspetti trasversali/strumentali che incidono sull'efficienza e l'efficacia delle



politiche e dei programmi, come la comunicazione.

La scelta dei temi valutativi ha privilegiato ambiti di interesse strategico ma anche ambiti squisitamente orizzontali. Di seguito si riporta il dettaglio per singolo tema selezionato

- La scelta di focalizzare l'attenzione su **ITI "Aree Interne" ed S3** è riconducibile alla grande rilevanza di entrambe le Strategie rispetto allo sviluppo socioeconomico del territorio. In particolare, la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) è ritenuta rilevante rispetto allo sviluppo di aree di ricerca e innovazione in grado di guidare la competitività dell'economia lucana, mentre la Strategia per le Aree Interne (ITI) rispetto al contrasto dello spopolamento e depauperamento di alcune aree mediante investimenti territoriali integrati che dovrebbero impattare in maniera positiva sul contesto produttivo e sui servizi in modo da permettere ai residenti di non abbandonare i territori di origine.
- Le policy riferite alla **Banda ultra larga ed Efficienza Energetica** sono strategicamente significative considerata la loro rilevanza in termini di infrastrutturazione del territorio, di miglioramento dei servizi al cittadino ed utilizzo intelligente delle risorse energetiche. Nello specifico la BUL rappresenta in Basilicata una priorità necessaria al completamento dell'infrastrutturazione nazionale nonché il trampolino di lancio per la piena competitività dei territori. Sul versante della diffusione dell'efficienza energetica, in continuità con la strategia energetica europea ed attraverso il recepimento della Direttiva sull'Efficienza Energetica (2012/27/UE10) e del Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE 2014), si mira alla rimozione delle barriere che ritardano la diffusione della stessa attribuendo alle Regioni un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi intermedi e finali entro il 2020.
- Il tema della **comunicazione**, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 110 del Regolamento n. 1303/2013, è stato identificato al fine di riscontrare l'efficacia e l'impatto delle azioni di comunicazione trasversali a tutte le attività del PO FESR, con l'intento di comprendere quanto realmente i cittadini abbiano contezza e partecipino allo sviluppo sostenuto dai fondi SIE, di valutare i risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi promosse nell'ambito della Strategia di Comunicazione, il grado di riconoscibilità della Politica di Coesione, il livello di giudizio circa gli effetti derivanti dall'attuazione del PO FESR ed il livello di partecipazione della popolazione lucana ai processi di messa in campo delle misure attivate dal PO FESR.

Le attività accessorie avranno cadenza annuale in funzione delle diverse esigenze di diffusione dei risultati della valutazione e di utilizzo degli stessi sia in termini di supporto alla redazione delle Relazioni Annuali di Attuazione che per le azioni di capacity building. Sono state considerate, con funzione accessoria ma necessaria, le seguenti attività:

- supporto alla redazione delle Relazioni Annuali di Attuazione ed integrazione nelle stesse della parte valutativa in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50 del Reg 1303/2013;
- supporto metodologico alla verifica di efficacia ai sensi dell'art 21 del Reg 1303/2013;
- attività di valutazione dei principi orizzontali quali lo sviluppo sostenibile, i principi di pari opportunità e non discriminazione e la parità tra uomini e donne;
- attività di valutazione in corso di esecuzione su elementi funzionali alla attivazione di misure attuative del Programma;
- assistenza alla redazione della sintesi dei prodotti valutativi realizzate nel corso dell'anno, incluso gli eventuali prodotti intermedi, funzionale agli obblighi informativi da ottemperare per la presentazione della Relazione Annuale di Attuazione ai sensi dell'art. 50, comma 2 del Reg. n.

1303/2013;

- attività di informazione e comunicazione in merito alle azioni valutative realizzate;
- supporto alla attività di revisione degli indicatori in coerenza con l'evoluzione del programma e le risultanze degli interventi valutativi;
- eventuali azioni di capacity building su indicazione della Autorità di Gestione a partire dai contenuti e risultati dell'attività valutativa e finalizzati a diffondere la pratica valutativa e a massimizzare l'utilizzo e la fruizione dei risultati da parte degli operatori del Programma e degli stakeholders dello stesso.

## **12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

Nel corso del 2016, in concomitanza con le iniziative di divulgazione dei risultati conseguiti dal PO FESR Basilicata 2007/2013, le attività di informazione e comunicazione del PO FESR Basilicata 2014/2020 sono state improntate, in coerenza con quanto indicato nella Strategia di comunicazione del Programma approvata dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 22 marzo 2016 (con D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016 la Giunta regionale ne ha preso atto), al coinvolgimento attivo dei destinatari, degli *influencer*, degli stakeholder e della rete partenariale del Programma. Tale approccio nasce dalla considerazione del ruolo che tali target rivestono nel sistema comunicazionale lucano caratterizzato da scarsa domanda informativa, bassa permeabilità della qualità informativa ed elevata presenza di filiere corte.

Va precisato che alcuni interventi di comunicazione e informazione sul PO erano già stati avviati a partire dall'adozione del Programma Operativo. Si pensi ad un centinaio tra comunicati stampa e articoli pubblicati sulla stampalocale e all'evento di lancio svoltosi, con una folta partecipazione pubblica, il 5 novembre 2015 a Matera.

In tale occasione sono state realizzate e diffuse le seguenti pubblicazioni di carattere informativo, nonché esplicativo, utili alla presentazione del PO:

- Piano di rafforzamento amministrativo 2015/2016;
- Strategia regionale per l'Innovazione e la Specializzazione intelligente 2014/2020;
- La nuova politica di Coesione e il POR FESR Basilicata 2014/2020\_Guida rapida;
- Programma operativo Fesr Basilicata 2014/2020.

A queste si aggiunge la brochure relativa alla Strategia di comunicazione, diffusa per lo più al pubblico interno all'amministrazione regionale nel corso del 2016.

In relazione alla necessità di attribuire alla comunicazione della programmazione 2014-2020 un ruolo strategico, in sinergia con gli altri Programmi comunitari e con la comunicazione istituzionale della Regione, l'Autorità di Gestione ha avviato le suddette attività di divulgazione nel rispetto della D.G.R. n. 621/2015 di approvazione dell'Identità visiva unitaria "BasilicataEuropa" e conformemente al Manuale d'uso "Linea grafica POR FESR Basilicata 2014/2020", adottato con la D.G.R. 1260 del 8 novembre 2016. In particolare quest'ultimo prevede una sezione dedicata alle applicazioni istituzionali e destinata prevalentemente agli operatori e ai fornitori diretti dell'Autorità di Gestione e della Regione Basilicata per le cosiddette operazioni a titolarità e una sezione destinata alle applicazioni per i beneficiari effettivi di contributi a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020 (a seguito di formale procedura di ammissione a

finanziamento), contenente tutte le modalità e le regole di utilizzo del marchio e degli adempimenti obbligatori per i beneficiari previsti dall'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013.

Riguardo alle relazioni con i media, nel corso del 2016 sono stati diffusi, di concerto con l'ufficio stampa regionale, n. 9 comunicati stampa in concomitanza dei principali eventi e opportunità del PO FESR 2014-2020 e sono stati inoltre pubblicati n. 50 articoli sulla stampa locale e nazionale, tra cui la pubblicazione editoriale di una doppia pagina illustrativa sul settimanale Eventi de Il Sole 24ore (quarto quotidiano italiano per diffusione cartacea e digitale).

Nell'ambito delle azioni d'informazione mirate sono state condotte numerose attività di animazione partenariale e territoriale per la diffusione dei nuovi obiettivi, temi, priorità e strumenti della programmazione, ivi compresa l'azione di coinvolgimento del mondo associativo e imprenditoriale. In particolare, nel corso del 2016, in continuità con la strategia adottata nella fase di definizione del PO, si è consolidato il coinvolgimento del partenariato; in particolare, in data 11 marzo 2016, l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ha convocato un incontro con gli ordini, i collegi e le associazioni professionali aderenti al partenariato del Programma a conclusione del quale sono stati individuati n. 3 rappresentanti effettivi e n. 3 supplenti in seno al Comitato di Sorveglianza. Attivo è stato inoltre il coinvolgimento del partenariato nella definizione del pacchetto di agevolazioni "CreOpportunità", per la definizione dell'iniziativa progettuale "One Class! Open Network for Education" così come nella redazione dei documenti redatti al fine di soddisfare le condizionalità ex ante, tra cui, a titolo di esempio, la compilazione di un questionario per la rilevazione delle informazioni necessarie alla successiva redazione del Piano triennale per le infrastrutture di ricerca.

Numerosi sono stati anche gli incontri organizzati dal partenariato a cui l'Autorità di Gestione ha preso parte per presentare le opportunità offerte dalla nuova programmazione tra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli organizzati da Legacoop in data 15 gennaio 2016 e Confindustria del 23 febbraio 2016.

Altre attività di animazione del territorio e diffusione degli obiettivi e strumenti della programmazione 2014-2020, sono state:

- 22 febbraio 2016: presentazione del Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata (Secondo Lotto);
- 23 novembre 2016: presentazione del bando "Cultura CREA" programma di incentivi per l'industria culturale e creativa emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo 2014-2020";
- numerosi incontri territoriali, con un alto numero di partecipanti tra rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile e del tessuto imprenditoriale, mirati alla definizione delle strategie delle due aree interne "Montagna materana" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
- numerosi appuntamenti finalizzati alla costituzione dei cluster regionali relativi alle 5 aree di specializzazione (Bioeconomia, Automotive, Aerospazio, Energia, Industria Culturale e Creativa).

Le attività di trasparenza si sono incentrate particolarmente sulla comunicazione digitale attraverso l'utilizzo del sito web istituzionale. I dati di navigazione evidenziano il grado di riscontro in termini di informazione veicolata e livello di trasparenza e apertura verso il grande pubblico con un numero di visitatori unici pari a 3.615 nel 2016. Il sito web raggiungibile dal portale unico regionale all'indirizzo [www.europa.basilicata.it](http://www.europa.basilicata.it) è tuttora in corso di ottimizzazione, così come la qualificazione nella gestione dei profili social istituzionali attivati, in primis Twitter e Facebook.



**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

#### **14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

##### **14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

Il Programma attua l'approccio integrato allo sviluppo territoriale attraverso tre Investimenti Territoriali Integrati: ITI Aree Interne relativo a quattro aree territoriali (Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmiento, Marmo Platano e Alto Bradano), ITI Sviluppo Urbano Matera e ITI Sviluppo Urbano Potenza attivando: per il primo 90 milioni di euro a cui si sommano le risorse finanziarie stanziare dal PO FSE Basilicata 2014-2020, dal PSR Basilicata 2014-2020 per un totale di circa 117 milioni di euro alle quali si aggiungono le risorse rinvenienti dalle leggi di stabilità pari a 3,7 milioni di euro per area prototipale; per il secondo ed il terzo 82,6 milioni di euro.

Nel corso del 2016 si è intensificata l'attività di definizione delle strategie degli ITI attraverso la realizzazione di attività negoziali in attuazione delle previsioni contenute nel documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma, con particolare riferimento alle due aree interne Montagna Materana e Mercure Alto Sinni Val Sarmiento e alle due città. Nello specifico, rispetto l'area interna Montagna Materana, area prototipale per la Regione Basilicata nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, sono stati realizzati numerosi focus tematici al fine di definire la strategia di area e le priorità di intervento con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Ministeri rappresentati in seno al Comitato Tecnico Aree Interne, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali, dalla società civile e dai rappresentanti del partenariato economico e sociale. Invece, per l'area Mercure Alto Sinni Val Sarmiento sono state realizzate attività di animazione territoriale finalizzate alla stesura del documento di indirizzo strategico denominato "Bozza di strategia".

E' stato istituito il **Tavolo della Viabilità** per le Aree Interne, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, al quale partecipano: l'Assessore Regionale ai Trasporti, i Presidenti delle Province di Potenza e Matera, l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, i sindaci delle 4 Aree Interne. Scopo del tavolo è selezionare il quadro degli interventi prioritari di miglioramento della viabilità da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse afferenti l'asse VI "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete" del Programma, considerato il carattere servente e trasversale che assume tale tipologia di intervento rispetto all'ITI Aree Interne nel suo complesso.

Rispetto agli ITI per lo Sviluppo Urbano, il processo negoziale è stato attivato nell'ottobre del 2015 dando avvio alla fase di confronto e di pianificazione delle risorse stanziare nell'ambito del Programma. La Giunta regionale di Basilicata, con propria deliberazione n. **1190 del 19 ottobre 2016** ha approvato le modalità per l'implementazione della procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le due città, adottando: 1) lo Schema di Documento Strategico degli ITI Sviluppo Urbano; 2) lo Schema di schede delle operazioni da selezionare; 3) le modalità di attivazione del partenariato economico e sociale delle città, le fasi con l'individuazione delle tipologie di soggetti coinvolti, i documenti di pianificazione da realizzare con le relative scadenze. A seguito dell'approvazione della deliberazione sopracitata, le due città sono state impegnate nella identificazione del partenariato da coinvolgere e nella definizione del Documento Strategico di concerto con la Regione.

## **14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

Le azioni svolte nel 2016 e intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi hanno contribuito anche al raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano di Rafforzamento Amministrativo 2015–2016, nei termini previsti.

Con riferimento alla “Semplificazione amministrativa e procedurale”, è stato approvato il nuovo Statuto Regionale mentre con DGR sono state adottate le Linee Guida in materia di Autorizzazione Unica Ambientale. Inoltre, per quanto riguarda gli adempimenti spettanti alle Autorità di Gestione dei POR, l’AdG FESR ha provveduto a coinvolgere i professionisti nei tavoli di partenariato e nella stesura dei primi bandi attivati, ha fissato nel SiGeCo, approvato a dicembre 2016, i termini massimi di conclusione delle procedure, ha predisposto una modulistica standard per le tipologie ricorrenti di intervento. Attraverso il sistema informativo SIFESR14\_20, si è garantita la semplificazione nella procedura di raccolta dati nonché l’informatizzazione delle procedure di richiesta di rimborso da parte dei beneficiari.

Relativamente agli aspetti concernenti la Qualità Progettuale, con atto dirigenziale dell’AdG FESR è stato adottato il “Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all’ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali” al fine di fornire ai Responsabili di Azione e ai beneficiari del PO elementi necessari per una corretta interpretazione e attuazione della normativa in materia di varianti e ha predisposto dei format standardizzati contenenti le informazioni minime necessarie ai fini della presentazione di progetti/interventi da ammettere a finanziamento sul PO.

Sul tema della Governance multilivello, con specifico riguardo al coinvolgimento degli attori territoriali, l’AdG Fesr ha adottato il Regolamento di funzionamento del partenariato (DDGGRR 301/2015 e 1411/2016).

Rispetto agli “Interventi sul personale”, è stato attivato il NRVVIP mentre è in fase di chiusura la “Procedura di gara aperta per il servizio di consulenza e assistenza tecnica”. Si è proceduto inoltre alla stipula di 7 nuovi contratti di collaborazione e 3 contratti a tempo determinato per il supporto all’AdG rispettivamente nelle attività di gestione e attuazione del PO FESR 2014-2020 e nelle attività di comunicazione.

Per ciò che attiene la formazione l’AdG Fesr ha organizzato un corso sugli appalti pubblici rivolto ai funzionari comunali e uno sugli Aiuti di Stato rivolto all’amministrazione regionale e ha partecipato all’attività formativa di 18 ore sugli Aiuti organizzato dal Dipartimento Politiche Europee-PCM e a più giornate formative sugli Appalti organizzate dalla Conferenza delle Regioni.

Riguardo alla misurazione della performance adottato dalla Regione Basilicata, tutti gli uffici coinvolti nell’attuazione del PO Fesr si sono dotati di un set di indicatori all’interno del piano della performance 2016, coerenti con gli obiettivi del PO.

Relativamente agli “Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni”, si è provveduto a garantire la piena interoperabilità tra le diverse banche dati regionali quali il Sistema Contabile (SIC), i Provvedimenti Amministrativi e il SIFESR14\_20, il quale assicura lo scambio elettronico dei dati tra amministrazioni e beneficiari, è stato creato un nuovo portale dedicato alla programmazione regionale 2014/2020 e per ogni bando è stata implementata un’apposita sezione FAQ.

### 14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

Nel corso del primo Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020, tenutosi in data 22/03/2016, l'Autorità di Gestione ha ritenuto di approvare degli specifici criteri di ammissibilità e di selezione/valutazione delle operazioni interregionali e transnazionali, ai sensi dell'art. 96.3.d del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Sul bilancio di previsione 2017-2019 è stato inoltre istituito un apposito capitolo di bilancio per le azioni di cooperazione su cui sono stati stanziati, per il triennio considerato, complessivamente 3,4 Meuro, pari allo 0,4% della dotazione complessiva del PO, creando una riserva finanziaria per l'attivazione di queste azioni.

### 14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

--

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)



Pillar(s), topic(s) and/or cross cutting issue(s) that the programme is relevant to:

	<b>Pillar</b>	<b>Topic / Cross cutting issue</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

**Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSAIR**

**A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Pillar Coordinators, or Thematic Steering Group members) participating in the Monitoring Committee of the programme?**

Si  N.

**B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSAIR?**

Si  N.

**a) Are targeted calls for proposals planned in relation to EUSAIR**

Si  N.

**b) How many macro-regional projects/actions are already supported by the programme? (Number)**

0

**c) Were extra points/bonus given to a project/action with high macro-regional significance or impact? If yes, please elaborate (1 specific sentence)**

In selection criteria for interregional and transnational actions, there is a specific one for projects/actions supporting the EUSAIR.

**d) Other actions (e.g. planned strategic projects). Please elaborate (1 specific sentence)**

The Basilicata Region – Managing Authority is partner of an Interreg MED project (CHIMERA Innovative cultural and creative clusters in the MED area) that contributes to EUSAIR Pillar 4

**C. Has the programme invested EU funds in the EUSAIR?**

Si  N.

Does your programme plan to invest in the EUSAIR in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

The operational programmes reports how it contributes to the implementation of macro-regional projects/actions

**D. Obtained results in relation to the EUSAIR (n.a. for 2016)**

n.a.

**E. Does the programme contribute to the objectives and/or targets which are attached to each topic under the Pillars, as stated in the Action Plan? (please specify the objective(s) and target(s))**

The ERDF OP Basilicata 2014-2020 contributes to the EUSAIR objectives and targets in particular with the thematic objectives nr. 1, 2, 3 and 6 set out in the first paragraph of Article 9 of Regulation (EU) No 1303/2013

#### 14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

La programmazione regionale persegue l'innovazione sociale attraverso un ventaglio di azioni trasversali che concorrono al raggiungimento di svariati obiettivi tematici. L'azione 1B.1.3.1 sarà occasione per attivare percorsi di innovazione mediante l'utilizzo di schemi collaborativi caratterizzati da sistemi aperti di ricerca e sperimentazione, finalizzati allo sviluppo di nuove soluzioni, condivise tra sviluppatori e fruitori in grado di rispondere alle emergenze sociali regionali ed alle diffuse esigenze di servizi innovativi per migliorare la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese. L'azione 3C.3.7.1 nell'accrescere la competitività delle PMI auspica un carattere di innovazione sociale nella gestione del servizio e nell'erogazione delle prestazioni. Più avanzato è il percorso di innovazione nell'ambito dei servizi sociali finanziati con l'asse 7 "Inclusione sociale". Su questo versante la Regione Basilicata ha fatto tanto in questi anni per incrementare l'offerta e poter perseguire anche i target fissati dagli obiettivi di servizi. Negli anni a venire, oltre a perseguire nell'opera di diffusione dei servizi alla persona si tenterà di innovare tale settore in linea con le attuali tendenze evolutive. In quest'ottica si collocano le **linee di indirizzo regionali** sui servizi socio-educativi per la prima infanzia approvate con DGR 422 nel 2016 e la **Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 16** che istituisce il nido familiare con "tagesmutter - mamma di giorno". La finalità è quella di offrire un quadro preciso di riferimento sia alle istituzioni che agli attori sociali del territorio che alle famiglie, per consentire loro di scegliere tra più opzioni possibili, in rapporto alle diverse esigenze di cura ed educazione dei figli, in una logica di qualità delle risposte. La Regione, alla luce dell'evoluzione normativa e programmatica nazionale intende promuovere una maggiore qualificazione e caratterizzazione di tali servizi, incentivandone la visibilità e la qualità.

L'inclusione sociale avverrà anche attraverso il "sistema degli alloggi sociali e dei servizi abitativi" finanziato con l'azione 9B.9.4.1 che interviene sul potenziamento del patrimonio immobiliare pubblico per sperimentare innovativi modelli sociali ed abitativi per categorie fragili. Nel corso del 2016, di concerto con l'Ufficio del Responsabile d'Azione si è deciso di predisporre una manifestazione di interesse rivolta ai comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87/03 per quantificare preventivamente il fabbisogno del servizio e la disponibilità di immobili alla luce dei quali predisporre, unitamente con l'AdG FSE un bando integrato.

Non da ultimo si segnalano i progressi conseguiti nell'attuazione degli ITI che rappresentano un innovativo modello procedurale sul quale la Regione Basilicata sta investendo tanto, i 172,6 ME rappresentano infatti ben il 20% della dotazione complessiva del programma. Nel 2016 si è conclusa la fase che ha portato all'approvazione del preliminare di strategia d'area di una delle 2 aree prototipali, frutto di un intenso processo di animazione negoziale condotto in loco.

#### 14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

Per rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche regionali particolarmente colpite da isolamento e povertà, la Regione nel 2016 ha continuato nel complesso iter negoziale preposto all'esecuzione degli Investimenti Territoriali Integrati per le Aree Interne ed ha provveduto, per l'area Montagna Materana, che ha funzione prototipale nella strategia nazionale per le aree interne, all'approvazione del preliminare di strategia d'area.

Inoltre, in linea con le priorità 9A e 9B dell'Asse VII *Inclusione sociale* del Programma, la Regione ha elaborato, partendo da una preliminare indagine ricognitiva condotta sulla base dei dati 2014-2015 forniti

dall'applicativo regionale *SISB* (Sistema Informativo Sociale della Basilicata) ed aggiornati sulla base dei progressi della programmazione 2007-2013, un piano di lavoro con l'obiettivo di favorire proposte progettuali caratterizzate da un buon grado di conoscenza ed innovazione progettuale e di dare una risposta ai bisogni molto forti espressi dal territorio legati ad un'ampia platea di destinatari (quali i minori, disoccupati, anziani e disabili), target privilegiati della programmazione.

A fine del 2016, a valere sull'azione 9A.9.3.8 è stata avviata la redazione di un "*Progetto regionale di telemedicina*", rivolto alle fasce svantaggiate ed economicamente fragili della Regione, per lo più ai malati cronici che abitano nelle aree interne, per un importo complessivo di circa 9 milioni di euro di cui circa 2,4 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014/2020 e la restante parte a valere sui fondi FSC del Patto per la Basilicata.

Inoltre nel 2016 le Autorità di Gestione del FESR 2014-2020, del FSE 2014-2020 e del PSR 2014-2020 hanno curato l'elaborazione delle tre Linee guida operative *Prevenire e contrastare le discriminazioni, Parità di genere e Disabilità*, al fine di ottemperare alle condizionalità generali ex ante G.1, G.2 e G.3 di cui all'Allegato XI – Parte II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (*esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione nel campo dei fondi SIE rispettivamente in materia di antidiscriminazione, parità di genere e disabilità*) e di fornire indicazioni operative da rispettare nella scrittura di bandi/avvisi per ottemperare ai principi di che trattasi.

Le Linee guida, di cui si è preso atto con DGR n. 1375 del 30/11/2016, sono state diffuse tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei programmi regionali cofinanziati dai Fondi SIE mediante la pubblicazione sui siti web dedicati ai programmi e la notifica ai componenti dei rispettivi partenariati.

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA  
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

## 16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE) CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il PO FESR impatta su quasi tutti gli indicatori previsti dalla strategia Europa 2020, in modo particolare il PO FESR, per sua missione specifica, agisce sulla creazione di nuova occupazione, innalzando il tasso di occupazione, sulle tematiche energetico-ambientali, in ragione dell'importante assegnazione di risorse ad interventi mirati agli obiettivi di ecosostenibilità e ad una maggiore diffusione di energia rinnovabile.

Importante è anche l'effetto sul capitale umano regionale attuato tramite gli interventi sui plessi scolastici e le attrezzature didattiche che rendono più accogliente il sistema-scuola e contribuiscono così a ridurre l'abbandono, così come gli interventi mirati all'infrastrutturazione di banda ultralarga, ad una maggiore offerta di servizi digitali pubblici e al rilancio del sistema regionale dell'innovazione sia sotto il profilo strutturale (laboratori ed attrezzature) che tramite una maggiore trasferibilità dell'innovazione sul mercato.

Con riferimento agli interventi attuati nel corso del 2016 sul PO FESR, molti sono quelli le cui finalità contribuiscono agli obiettivi Europa 2020 come declinati nel precedente paragrafo e nello stesso programma operativo. In particolare sull'Asse 3 "Competitività" è stato approvato, con uno stanziamento di 22 Meuro, il pacchetto di agevolazioni "*Creo Opportunità*" avente come beneficiarie le imprese (inclusi i professionisti) costituite e/o costituite da meno di 60 mesi. L'avviso pubblico, ammesso a finanziamento sull'azione Azione 3A.3.5.1, è collegato agli indicatori di risultato "Addetti alle nuove imprese" e di output "Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno".

Per il miglioramento delle attrezzature didattiche, sull'asse 8 "Potenziamento del sistema di istruzione" è stato ammesso a finanziamento il progetto "One Class! Open Network", cofinanziato anche con risorse dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), rivolto ad alcuni istituti comprensivi con il maggior numero di pluriclassi e finalizzato a far fronte al problema delle pluriclassi mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione applicate alla didattica.

Nell'ambito dell'Asse 2 "Agenda digitale", per gli interventi volti alla realizzazione dell'infrastruttura per la Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata, ad agosto 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi in 39 comuni e 1 area industriale/produttiva mentre a luglio 2016 è stato ammesso a finanziamento l'operazione che consentirà di coprire i restanti 64 comuni non ancora interessati dagli interventi della BUL, le 3 aree industriali e le 17 aree produttive comunali ancora non servite, nonché 664 imprese produttive.

Con la finalità di offrire un maggior numero di servizi digitali pubblici, con le risorse dell'Asse 2 sono state altresì finanziate la "*Procedura aperta per l'acquisizione di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva dei dati clinici*", e l'operazione "*Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale - POL-BAS*" che consente la gestione completa delle infrazioni al Codice della strada, delle violazioni amministrative, il collegamento automatico con l'ACI-PRA e la Motorizzazione. Si prevede, inoltre, di realizzare il "*Fascicolo Sanitario Elettronico*".

Sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", a dicembre 2016, è stato aggiudicato il servizio di consulenza in materia di trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità di innovazione del sistema produttivo regionale che mira a fornire assistenza tecnica alle imprese per l'introduzione di innovazioni di prodotto, servizi e processi produttivi e gestionali, e servizi di scouting per l'individuazione e la valorizzazione di nuove idee imprenditoriali e lo sviluppo di start up e

spin off.



**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —  
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,  
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Non pertinente.

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
RAA 2016-Sintesi per il cittadino	Sintesi per i cittadini	23-giu-2017			RAA 2016_Sintesi per il cittadino_PoFesrBas14-20		